n.18-15

L'ORTICA RISPETTA L'AMBIENTE SCEGLIENDO SOLO CARTA ECOSOSTENIBILE CON IL MARCHIO FSC

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 18 -22/05/2015 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

SETTIMANALE

L'Ortica del Venerdì

punge ma non fa male

INTERVISTA
Ostilia e tanto altro
parola a Zingaretti

LADISPOLI
Raccolta differenziata
forse scoppia la pace

SANTA MARINELLA
Gli Aristogatti del castello
ospiti in TV di Licia Colò

...E IO PAGO!

Automobilisti di Cerveteri rassegnatevi: il Sindaco Pascucci dice che le multe degli autovelox della via Aurelia non si possono cancellare

MAGAZZINI Maury's

DIVISIONE STUFE A PELLET

STUFE ARIA

€.876,00
ARTEL
8KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.980,00
EDILKAMIN
8KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1080,00
PASQUALICCHIO
10KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1380,00
PASQUALICCHIO
12KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1590,00
ARTEL SLIM
10KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

TERMOSTUFA

€.1948,00
EDILKAMIN 11.3KW
MOD IDROPOINT
ITALIANA CAMINI
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.1990,00
ARTEL 15KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2390,00
ARTEL 20KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2680,00
ARTEL 24KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2980,00
PASQUALICCHIO
32KW
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

CAMBIO CALDAIA €.150,00

OFFERTA SPECIALE

STANDARD

€.565,00
BERETTA 24
MOD. AMICA CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.590,00
BAXI 24
MOD. ECO FI CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.790,00
JUNKER BOSCH
MOD. CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

CONDENSAZIONE

€.890,00
ARISTON 24
MOD. EGIS PREMIUM COND.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1080,00
RIELLO 29KW
MOD. START CONDENSING
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.915,00
RIELLO 25 KW
MOD. START CONDENSING
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

INCENTIVI FISCALI - GARANZIE SUPPLEMENTARI - PREVENTIVI GRATUITI
REVISIONI CALDAIE - RILASCIO BOLLINI

DIVISIONE CALDAIE A PELLET

ARTEL ITALIA 15KW	2180 €
ARTEL ITALIA 20KW	2490 €
ARTEL ITALIA 32KW	2980 €

+ IN OMAGGIO TV LED LG 32"

DIVISIONE CLIMA

SAMSUNG 9 INV CL. A MOD KWQ	495 €
SAMSUNG 12 INV CL. A MOD KWQ	585 €
DAIKIN 9 INV CL. A MOD ATX	575 €
DAIKIN 12 INV CL. A MOD ATX	695 €

+ IN OMAGGIO SMARTPHONE SAMSUNG

FINANZIAMENTI CONSEL - GARANZIA AGGIUNTIVA - PREVENTIVI INSTALLAZIONI SU RICHIESTA
MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

CLIMARTSTORE
DI GIANNINI MARCO

PER INFORMAZIONI:
CELL. 388 2532518 - 351 176 5701
CLIMARTSTORE@GMAIL.COM

IVA E TRASPORTO COMPRESI
VASTA GAMMA DI COLORI E MARCHE COME:
ARTEL - PASQUALICCHIO - LAMINOX
EDILKAMIN - NORDICA - MONTEGRAPPA - MCZ

Consigliati da noi...

CARLONI
SOCCORSO STRADALE

Tel. 333 28 92 471
Tel. 338 21 35 821
Via Doganale, 111
Borgo San Martino - Cerveteri

Soccorso stradale, in provincia H24.

GIARDINIERE SERGIO
GIARDINIERE

Tel. 338 15 95 674

Giardinaggio, potature, sistemazioni varie, manutenzioni, lavori edili, piccoli trasporti.

SDS
ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Tel. 333 36 10 503
Email: tlcstefano72@gmail.com
Via Martiri delle Foibe, 44A
Cerveteri

Impianti di allarmi e videosorveglianza.

D&M MULTISERVICE
OFFICINA MECCANICA

Tel. 348 12 90 650
Tel. 06 99 87 987
Via Braccianese Claudia, km 20,300
Loc. Vigna di Valle
Vendita e assistenza, tagliandi auto e moto, diagnostica elettronica, impianti per risparmio.

BRICO RISPARMIO
FERRAMENTA... E NON SOLO

Email: bricorisparmio@hotmail.it
Tel. 06 99 14 204
Via Glasgow 48/e - Ladispoli
Tel. 06 64 01 491
Via Y. De Begnac - Ladispoli
Ferramenta, hobbistica, fai da te.

TAXI LILLO
TAXI-N.C.C

Tel. 338 34 86 072
Email: taxilillo@hotmail.it
Ladispoli - Cerveteri

Disponibilità per destinazioni portuali, aeroportuali, ferroviarie, possibilità 9 posti, H24.

MARCO CICILLINI
IDRAULICO

Tel. 335 68 13 770
Tel. 380 59 18 427
Tel. 06 99 27 01 91

Manutenzione Caldaie - Impianti idraulici.

SOLO AFFITTI
FRANCHISING IMMOBILIARE

***Davide Iubei** - Responsabile Agenzia*
Tel. 392 11 99 843
Tel. 06 99 42 932
Email: cerveteri@soloaffitti.it
www.cerveteri.soloaffitti.it
Via Ceretana, 8 - Cerveteri

MR. EDILIZIA
EDILIZIA

Tel. 320 19 22 607
Email: m.r.edilizia@email.it
Piccole e grandi ristrutturazioni per interni ed esterni, impermeabilizzazione e coibentazione tetti e terrazze, pittura, idraulica, strutture in legno.

KATIA PESCIOTTI
BROKER ASSICURATIVO

Tel. 392 90 56 528
Email: info@pk19.it
pk6919@pecfacile.com
Via Italo Chirieletti, 7b - Cerveteri

Numero iscrizione RUI: B 000181588.

SETTIMANALE
L'Ortica del Venerdì

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97
Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti
Editorialista: Alberto Sava

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei, Dario Gaggiottino, Alfredo Falvo, Filippo Conte, Giovanni Zucconi, Claudio Pirolli, Maria Emilia Baldizzi, Barbara Civinini, Graziarosa Villani

Marketing:
Pietro Mevi,
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo, Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam, Andrea Fenili, Alessia Moricci, Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Editing e fotocomposizione
Maurizio Irilli
Tiziano Crescia

Stampa: Universo Editoriale

Numero Verde
800 589 025

Redazione
Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736
info@orticaweb.it
www.orticaweb.it

Ognuno deve sentirsi un po' carabiniere

Questo vuole essere un appello a tutti voi lettori che da 18 anni seguite L'Ortica. E' un momento molto delicato per la sicurezza nel comprensorio, mass media e giornali ogni giorno raccontano di eventi criminosi. Ma anche di cittadini che si organizzano e tentano di alzare un civile e democratico baluardo contro furti, rapine, aggressioni ed atti di vandalismo. Crediamo che sia compito di un giornale prendere posizione su situazioni importanti e non limitarsi alla mera cronaca dei fatti. Sappiamo che questo settimanale locale ha un vastissimo pubblico e sappiamo pure che siete molto sensibili ed attenti. Ed è per questo che ci rivolgiamo a voi anche in quest'occasione perché siamo certi che la vostra disponibilità ci aiuterà notevolmente. Abbiamo bisogno del vostro sostegno, della vostra collaborazione ed approfittiamo di questo mezzo per invitare calorosamente tutti i cittadini del comprensorio a continuare a collaborare con le forze dell'ordine per tentare di garantire una maggiore sicurezza e di combattere la criminalità. I dati purtroppo sono allarmanti, ognuno vive dentro le proprie case ed a volte non viene a conoscenza di cosa succede proprio a pochi metri di distanza e questo è davvero inquietante perché basterebbe molto poco per evitare tante forme di delinquenza. E' sufficiente una telefonata a volte per impedire un furto, una rapina. L'invito che facciamo è quello di ribellarsi ad ogni forma di prevaricazione, diventando tutti una sorta di Carabinieri volontari. Perché solo così riusciremo ad intimidire i delinquenti ed a proteggere a tappeto il nostro piccolo ma ampio territorio. Ogni cittadino deve sentirsi un po' Carabiniere e collaborare in ogni modo con le forze dell'ordine, e questo in una grande città è difficile, ma in una cittadina è molto più facile ed attuabile. Non si deve sottovalutare nulla, perché la sicurezza non è più una certezza, quindi è necessario ed imperativo fare segnalazioni di tutto ciò che di anomalo si può osservare, perché ricordatevi che in molti casi la tempestività fa la differenza e permette di anticipare quello che dopo potrebbe essere irreparabile. Quindi l'appello che vi facciamo è segnalare la presenza di facce sospette, auto ambigue, movimenti strani, rumori estemporanei. Insomma tutto ciò che vi desta una diffidenza o stranezza anche solo epidermica, in qualsiasi momento del giorno o della notte senza neppure esitare un istante, anche se poi la vostra segnalazione dovesse rivelarsi infondata, non ha importanza è comunque un aiuto che date alle forze dell'ordine locali per conoscere episodi laddove loro non riescono a stare. Ben vengano iniziative come il Controllo del vicinato e le passeggiate notturne spontanee, ovviamente in collaborazione sempre con le forze dell'ordine. Il comprensorio però non ha bisogno di giustizieri solitari, bensì di cittadini che tengano gli occhi aperti e siano pronti ad allertare chi di dovere in caso di pericolo.

Il Direttore
Gianni Palmieri

www.gatc.it

CentroMareRadio

La mia Africa: "Dio sa che ci sono"

INCONTRO CON MAMAN ALBERTINE, RESPONSABILE DI UN ORFANATROFIO IN BURKINA FASO, UNO DEI PAESI PIÙ POVERI DEL PIANETA

DI MIRIAM ALBORGHETTI

Da uno dei paesi più poveri al mondo, il Burkina Faso, "La terra degli uomini integri", è arrivata a Cerveteri. Maman Albertine, oltre ad essere madre di quattro figli, è responsabile di 40 bambini: tanti sono i piccoli che vivono nell'orfanatrofio di Yako, Wend Mib Tiri, "Dio sa che ci sono" in lingua morè. Con sé porta un grande album di fotografie: l'orfanatrofio, com'era e com'è attualmente. Ma soprattutto i suoi meravigliosi bambini, quelli di oggi e quelli che ci sono stati, di cui alcuni sono stati adottati, altri sono ritornati presso le proprie famiglie. Insieme con Albertine, c'è Rita Leorato, una nostra concittadina, volontaria di Burkina kamba, un gruppo di amici che opera in modo autonomo nell'ambito di Bambini nel Deserto ong-onlus per rendere dignitosa la vita dei bimbi dell'orfanatrofio di Yako.

Chi sono i bambini di Wend Mib Tiri? "Nel mio paese – spiega maman Albertine - molte donne muoiono di parto, a causa della denutrizione e della facilità di contrarre infezioni. Così rimangono i neonati, il più delle volte sottopeso, sulle spalle di famiglie che non sono in grado di nutrirli. Alcuni sono bambini rifiutati per varie ragioni, quando sono frutto di incesto (da noi l'incesto è anche tra cugini) o perché albini o per il fatto di essere ritenuti colpevoli della morte della mamma. La mortalità infantile nei primi anni di vita è molto alta. Sono proprio le famiglie, i vedovi soprattutto, a portare i neonati da noi. Quando hanno compiuto tre anni, vengono riportati alla casa paterna o materna. Se invece non hanno nessuno, li teniamo con noi in attesa di una adozione".

Come inizia questa storia? "27 anni fa, – racconta commossa Albertine - in chiesa, un catechista domandò se ci fosse qualche famiglia disposta ad accogliere la sua bimba appena nata, orfana della mamma morta di parto. Nessuno si fece avanti, nemmeno io. Passai una notte tormentata. Sentivo una voce. Mi venne la febbre alta. Deliravo e ripetevo il nome della bimba. Alla fine, di concerto con mio marito, presi la mia decisione. La febbre d'improvviso mi passò. La mattina seguente andai in chiesa per comunicare che volevo prendermi cura della piccola Benedicte. Era denutrita e non voleva mangiare. L'attaccai al mio seno e, non so come è accaduto, ma è accaduto, sono riuscita ad allattarla".

E poi da Benedicte all'orfanatrofio il passo è stato breve? "Dopo Benedicte mi sono stati affidati altri bambini, ma a un certo punto mi resi conto che non potevo più farcela da sola. Così ho chiesto aiuto al governo che nel 2004 mi ha dato un appezzamento di terra e un po' di denaro per tirare su una stamberga. Non c'era acqua - il primo pozzo a 5 kilometri - non c'erano bagni, niente letti, solo tanta polvere. Con me c'erano delle volontarie che mi aiutavano gratuitamente quando potevano. Poi nel 2010 la svolta, quando Rita Leorato, giunta per puro caso a Wend Mib Tiri, vide la nostra situazione drammatica: da allora lei ed i suoi amici di BurKina Kamba non ci hanno più lasciato, sostenendoci in modo concreto e continuativo".

Lo Stato come vi aiuta? "In Burkina Faso ci sono 65 orfanatrofi a cui lo Stato assegna circa 750 euro l'anno". **A bambino?** "No, in tutto. Per questo tutti gli orfanatrofi sono aiutati da patners stranieri. Noi ne abbiamo due, uno francese ed uno italiano".

Cosa è cambiato dal 2010 ad oggi? "Moltissimo: oggi i bambini sono nutriti meglio e curati. Ad aiutarmi 28 donne, tutte con stipendio, e due guardiani. L'associazione francese ha realizzato il dormitorio. Burkina Kamba l'ha completato, ha costruito bagni, docce, il serbatoio d'acqua, un grande gazebo, la pavimentazione davanti al dormitorio per proteggerlo dalla polvere, l'impianto fotovoltaico. L'infermeria e la segreteria. E poi il dormitorio di Tommaso, per bambini più grandi, realizzato da una famiglia di Bracciano in ricordo del loro figlio prematuramente scomparso".

Cos'altro vorresti? "Un asilo per bambini dai tre ai cinque anni in modo che i piccoli possano tornare alle loro case, dove purtroppo non c'è cibo a sufficienza, quando sono più grandicelli e quindi più forti. E poi una scuola per infermieri che ci consentirebbe l'autonomia economica".

Quanto costa il mantenimento di un bambino? "Per il sostegno a distanza chiediamo 22 euro al mese, una cifra che però non copre tutte le spese. In Burkina Faso la sanità è a pagamento. Di recente un bambino ha avuto un inizio di broncopolmonite: per un giorno di flebo e una medicina abbiamo speso 6 euro".

Perché sei venuta in Italia? "Sono stata invitata dagli amici di Burkina Kamba per conoscere tutti quelli che in questi anni mi hanno aiutato. Ho anche incontrato gli alunni della maestra Daniela della 1^A della Salvo D'Acquisto, che avevano già fatto un percorso per conoscere la nostra realtà. E poi sono andata a trovare Papa Francesco. Ovunque sono stata accolta con calore e gentilezza e per questo voglio ringraziare tutti".

Bambini di Yako e bambini italiani: cosa ti ha colpito di più? "Qui ho visto che i genitori sono molto attenti alla formazione scolastica e persino a quella sportiva dei loro figli. Li seguono nei compiti, li vanno a prendere a scuola. Da noi l'unica grande preoccupazione è che il bambino mangi una volta al giorno. Io credo molto nell'istruzione e per questo voglio che i miei bambini vadano a scuola. Specie le bambine: una bambina che impara a lavarsi le mani, poi lo insegnerà anche ai fratellini e alle sorelline".

In Burkina dunque la scuola può significare "vita" nel senso più concreto del termine.

Chiunque abbia il desiderio di saperne di più sui bambini dell'orfanatrofio di Yako e magari aiutarli può consultare il sito www.burkinakamba.it

L'Ostilia? Ci pensa Zingaretti

IN OCCASIONE DI UN SUMMIT ALLA REGIONE LAZIO IL PRESIDENTE HA ANNUNCIATO UN NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO FORSE UTILE ANCHE PER CAMPO DI MARE

DI TONI MORETTI

Di recente, presso la sala Tevere della palazzina A della sede della Giunta Regionale del Lazio, il Governatore Nicola Zingaretti, coadiuvato dall'Assessore regionale allo sviluppo Guido Fabiani, ha illustrato in una conferenza stampa, gli interventi della Regione per la Riqualificazione del Litorale laziale. In sintesi, emerge la volontà di fornire attraverso la Cabina di Regia dell'Economia del mare, un modello univoco di sviluppo della costa attraverso l'impegno di erogazione di risorse per circa 12 milioni, borsa di un bando al quale pubblico ed imprese private possono partecipare per rendere possibile uno sviluppo del territorio, della cultura ed economico dei comuni costieri interessati da Anzio a Civitavecchia. Ha parlato Zingaretti, di un nuovo regolamento urbanistico che andrà a sostituire gli oltre cinquanta attualmente esistenti, e ciò in nome della semplificazione e per evitare eventuali sovrapposizioni. Onestamente, da osservatore e da commentatore devo dire che ho ritenuto questo punto l'elemento più interessante della giornata tanto che ha prodotto da parte mia una domanda apparentemente" idiota" ma che raccoglieva una preoccupazione comune di chi, come a Cerveteri, è alle prese da 55 anni con una disputa urbanistica tra un costruttore privato e il comune che sembra non poter arrivare a soluzione. La domanda: Presidente, non sarà che in questo nuovo strumento urbanistico Regionale saranno contenute norme che possano in qualche modo aggirare o togliere certezze alle leggi dello Stato in materia? Naturalmente no, è stata la risposta che mi sono dato da solo e naturalmente no è stata la risposta di Zingaretti.

Ma dalle colonne di questo giornale, vista che quella non era la sede opportuna, vorrei spiegare al Presidente la fonte della preoccupazione che ha prodotto quella domanda. A Cerveteri, paese ameno, colmo di ricchezze culturali e paesaggistiche, dal 1960 si apre un contenzioso con una società che ha sviluppato una lottizzazione abusiva di 170 ettari realizzando 500.000 metri cubi di case al posto dei circa 20.000 consentiti e in cinquantacinque anni nonostante l'intervento del T.A.R. con ripetute sentenze e del Consiglio di Stato che decretavano l'insanabilità dell'abuso varie amministrazioni hanno tentato più volte goffi tentativi di risoluzione con improbabili convenzioni e che tutto questo si è risolto con un territorio al massimo del degrado, con un turismo che non è mai decollato, con la legge imbalsamata e mai applicata, con procuratori di danni alla comunità mai puniti e con l'Istituzione che sarebbe dovuta intervenire viste le inottemperanze del comune, la Regione appunto, mai intervenuta, come è potuto succedere se non attraverso norme di regolamenti e regolamentini che si prestano ad interpretazioni varie alla bisogna? Sto parlando del caso Ostilia-Campo di Mare presidente, per il quale sembra ora che intere classi dirigenti locali sono uscite da una inquietante narcosi tanto da dimostrare di essere ora in grado di provocare tre interrogazioni al Senato, una al Consiglio Regionale e una al sindaco attuale, Alessio Pascucci dopo che ha annunciato che era sul punto di una soluzione.

L'ennesima che avrebbe trovato rifugio e conforto nel nuovo regolamento urbanistico regionale?

Immobiliare Ciavarella

"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?
www.immobiliareciavarella.it

LADIPOLI VIA ARENILE
TORRE FLAVIA
FRONTE MARE
Grazioso primo piano in piccola palazzina totalmente ristrutturato con balcone e solarium di proprietà. Ampio soggiorno, cucina abitabile, grande camera da letto e bagno. Riscaldamento Autonomo. Possibilità di creare una seconda camera.
€ 109.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI
A POCHI PASSI DALLA STAZIONE
GRAZIOSO E RIFINITO PIANO TERRA CON AMPIO GIARDINO ANGOLARE
In piccola palazzina di recente costruzione, salone con cucina a vista, ampia camera matrimoniale, bagno. Sala hobby con ingresso indipendente, composta da soggiorno con angolo cottura e bagno. Box auto di 19 mq induse nel prezzo.
€ 125.000,00 TRATTABILI
Classe Energetica G

LADISPOLI
NELLE VICINANZE DEL MARE
In piccola palazzina di recente costruzione. Primo piano composto da soggiorno con cucina a vista, ampia camera da letto, cameretta, bagno, comodo balcone perimetrale con tripla esposizione. Riscaldamento autonomo Box auto auto induso nel prezzo Ottime condizioni.
€ 129.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI CENTRALE
SPLENDIDO ATTICO CON FAVOLOSA VISTA PANORAMICA SUL MARE
Terrazzo di 120 mq con tripla esposizione. Ampia metratura con oltre 80 mq interni, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio. Due posti auto di proprietà.
€ 139.000,00
Classe Energetica G

CERVETERI
SOLUZIONE SEMI INDIPENDENTE IN ZONA RESIDENZIALE CON BELLISSIMO AFFACCIO SUL VERDE
Ed esposizione luminosissima Soggiorno con cucina a vista, tre camere, bagno e tre balconi. Ristrutturata Riscaldamento autonomo.
€ 149.000,00
Classe Energetica G

SANTA MARINELLA
A POCHI PASSI DAL MARE, E VICINA A TUTTI I SERVIZI
Rifinitissimo appartamento di 80 mq completamente ristrutturato, composto da salone doppio, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, balcone con vista mare. Riscaldamento autonomo. Piscina condominiale.
€ 149.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI VIA ROMA
VILLA SU DUE LIVELLI A 200 MT DAL MARE
Salone con camino, cucina abitabile, ripostiglio, due ampie camere, doppi servizi. Giardino angolare di 100 mq con passo carrabile. Ottime condizioni.
€ 165.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI CERRETO
VILLA TRILIVELLI DI AMPIA METRATURA COMPLETAMENTE RIFINITA
Ampio salone con camino. Quattro camere, tripli servizi. Giardino angolare di circa 180 mq con passo carrabile.
€ 280.000,00
Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliare_ciavarella@yahoo.it

L'alcool uccide come la droga

Siamo all'allarme sociale. E senza una adeguata campagna di prevenzione e sensibilizzazione delle nuove generazioni, entro pochi anni la gioventù cadrà vittima di alcool e droga in un processo irreversibile. A lanciare questo allarme, che riguarda da vicino anche il nostro litorale dove l'abuso di vino, birra e sostanze psicotrope da parte dei giovanissimi è in aumento, è stato un ente autorevole come la Regione Lazio. Attraverso l'intervento del consigliere Michele Baldi, capogruppo della Lista Civica Nicola Zingaretti, che ha promosso una serie di incontri con gli alunni della capitale e dell'hinterland per rilanciare la necessità di non buttare la vita per un bicchiere di troppo. O per una pasticca ingerita spesso solo per fare gli smargiassi davanti agli amici. Venerdì 22 maggio, alle ore 11.00 presso la Sala Tirreno della Regione Lazio in via Cristoforo Colombo, è in programma l'evento "Io Amo La Vita. Alcol e droga: non ti giocare il cervello". Un incontro realizzato in collaborazione con la Fondazione Atena, presieduta dal neurochirurgo professor Giulio Maira. All'evento, che avrà il comico Maurizio Battista come testimonial, parteciperanno 300 studenti, tra i 14 e i 18 anni, di sei scuole di Roma e provincia. Per il nostro litorale parteciperà l'Istituto di Istruzione Superiore Paolo Baffi di Fiumicino. Dall'incontro scaturiranno numeri su cui riflettere per evitare il peggio entro pochi anni. Sono 50.000 i ragazzi sotto i vent'anni che fanno uso di sostanze psicotrope senza conoscerne gli effetti, quasi 400.000 gli studenti che almeno una volta nella vita hanno utilizzato psicofarmaci senza prescrizione. E sempre più giovanissimi in Italia, secondo l'Istituto superiore di sanità, iniziano a bere a 11 anni contro la media europea di 13. Otto giovani, di Roma e provincia, su 10 fumano cannabis o altre droghe. Questa inquietante fotografia è stata scattata dal rapporto Ceis Don Picchi su un campione di 3 mila studenti delle scuole della capitale e dell'hinterland tra cui ovviamente anche del nostro litorale. Giovani, tra i 12 e i 18 anni, il 75% dei quali ammette di far uso più o meno regolare di hashish o marijuana. Nove su dieci bevono nei week end, il 45% ingeriscono superalcolici. Un modo per bruciare le tappe anche se poi non si riesce più a smettere. Adolescenti a rischio, un problema che richiede l'intervento di famiglie, servizi, istituzioni e scuola. In questo scenario, arriva l'intervento del consigliere Michele Baldi che ha lanciato un messaggio anche per i giovanissimi della provincia, spesso indotti all'uso smodato di queste sostanze spesso per noia e mancanza di opportunità.

ANCHE SUL NOSTRO LITORALE I GIOVANI CADONO VITTIME DELL'ABUSO DI VINO, BIRRA E SOSTANZE PSICOTROPE

"Da padre, ancora prima che da politico, so che dire no spesso ottiene l'effetto contrario – dichiara il capogruppo Michele Baldi - questo incontro, che ho promosso come Regione Lazio, vuole essere invece un modo per dire sì alla vita. E per dire sì alla vita bisogna essere informati in modo serio e scientifico su ciò che può distruggere la vita. Da un punto

Positano Moda
A MARINA DI SAN NICOLA
2° CENTRO COMMERCIALE IN VIA SATURNO
ANCHE ABITI DA CERIMONIA
VESTIAMO TUTTE LE TAGLIE DA XXXSMALL A... XXXXXLARGE
LA PIÙ VASTA GAMMA DI ABBIGLIAMENTO FEMMINILE DI POSITANO E NON...
TEL. E FAX: 06 99270833 – CELL.: 3337160602 - FEFI57@ALICE.IT - VIA SATURNO 2 (MARINA SAN NICOLA) – LADISPOLI

PNEUS CAR DUNLOP PIRELLI GOODYEAR AUTOFFICINA
di GIACOBBE
TRW si effettuano tagliandi TRW su tutte le vetture in garanzia
NUOVO CENTRO REVISIONI
ANCHE SABATO POMERIGGIO
TAGLIANDO
FORD FIESTA 1400 TDC
CITROEN C2 - C3
PEUGEOT 206 1400 CC
KIT COMPLETO (4 PEZZI)
E OLIO MOTORE MOTORCRAFT
190€ IVA INCLUSA
OFFERTISSIMA 4 PNEUMATICI
I PREZZI SONO IVA COMPRESA
225 45 17 PIRELLI PZERO E P7 420€
225 45 17 GOODYEAR F1 ASYMR 440€
205 55 16 GOODYEAR E PIRELLI 320€
205 55 16 BRIDGESTONE 310€
185 55 15 GOODYEAR EFF GRIP 320€
215 45 17 GOODYEAR F1 91Y 540€
ASSISTENZA 24H SOCCORSO STRADALE
ASSISTENZA PROFESSIONALE PNEUMATICI FLOTTE:
Ald, Leasys, Lease plan Italia ,Leasys Mezzi Speciali, Locauto Spa, Maggiore Rent, Master Rent, Mercury Spa, Nolauto Genova Sistem, Overlease, Rent autonoleggio, e altre ancora...
Via Fontana Morella, 66/b - 00052 Cerveteri (Roma) - Tel./Fax 06/99551289
Mobile 339.3687944 - 338.2271713 - pneuscarsnc@gmail.com

di vista medico ritengo il professor Giulio Maira una delle persone migliori per spiegare questo ai giovani. Ringrazio Maurizio Battista, un grande artista sempre sensibile per aver accettato di farci da testimonial".
Nel corso dell'incontro, grazie alla presenza del professor Giulio Maira, sarà spiegato come obiettivo prioritario è educare e informare i più giovani sui danni che l'abuso di droghe ed alcol provocano al cervello.
In particolare, si approfondirà in modo scientifico il meccanismi attraverso il quale l'assunzione di alcool e droga altera il funzionamento cerebrale causando danni anche irreversibili e inducendo comportamenti anomali e pericolosi. A causa della droga sono in aumento anche i casi di ictus sotto i 40 anni.
Si contano 200 casi di ictus ogni centomila abitanti, che tra i consumatori di sostanze stupefacenti salgono a 2.800 ogni centomila abitanti. Conseguenze che si debbono combattere con la massima decisione.
Il consigliere regionale Michele Baldi ha anche annunciato la realizzazione di altri incontri su questo scottante argomento, alla presenza di studenti provenienti anche da ulteriori località del nostro comprensorio.

“CONTRASTEREMO ACEA IN TUTTE LE SEDI”

In modo silenzioso ma costante, prosegue la battaglia dei comuni contro l’imposizione della Regione Lazio che vorrebbe affidare in tutti i comuni la gestione del servizio idrico all’Acea Ato2. Sono giorni di forte tensione, si teme che arrivi il commissario a prendere in consegna l’acquedotto di Ladispoli, ipotesi che il comune respinge fermamente, tanto da aver intrapreso una causa al Tar Lazio. Dal palazzetto comunale il sindaco Paliotta è tornato ad alzare la voce, rilasciando dichiarazioni forti e chiare a ribadire che l’acqua è un bene pubblico e non si tocca. Una battaglia che l’amministrazione, insieme ai cittadini, ha deciso di intraprendere, respingendo al mittente la diffida della Regione Lazio. Alla stampa il sindaco Paliotta ha illustrato le altre strategie avviate dal comune per evitare che venga scippata la gestione del servizio idrico all’Ala Servizi.

Ci saranno ulteriori iniziative pubbliche oltre al ricordo al Tar Lazio?

“È stato notificato alla Regione Lazio – ha detto Paliotta - il ricorso firmato unitariamente da parte di otto comuni, tra questi Ladispoli, Civitavecchia, Canale Monterano, contro la diffida fatta dal settore Ambiente regionale a consegnare gli impianti idrici e di depurazione all’Acea. Questo è sicuramente l’atto sul quale puntiamo di più per fermare l’attuazione di una legge che riteniamo incostituzionale perché contrasta con un referendum popolare. Ovvio che proseguiremo le iniziative di contrasto in tutte le sedi legali possibili, arrivando anche in alto se necessario”.

SI ARROVENTA LA BATTAGLIA CONTRO LO SCIPPO DELL’ACQUA, IL SINDACO PALIOTTA ANNUNCIA INIZIATIVE A TUTTO CAMPO

La Regione Lazio dice che la gestione da parte di Acea Ato 2 potrebbe portare investimenti che il comune di Ladispoli da solo non sarebbe in grado di affrontare. Come replica a chi sostiene ciò?

“Per quanto riguarda gli investimenti necessari le aziende comunali li possono fare ricorrendo a mutui, con spese che potranno essere spalmate sulla bolletta in 20 anni di tempo. D’altra parte la stessa cosa fa Acea quando realizza opere. L’Ala Servizi gestisce proficuamente, a costi bassi, il settore idrico di Ladispoli, come confermato anche dall’elevato indice di gradimento da parte degli utenti”.

A Cerveteri la gestione di Acea Ato 2 ha messo in evidenza problemi nella gestione dei clienti soprattutto con la gestione delle morosità. Teme che questo rischio si possa verificare anche a Ladispoli qualora subentrasse il nuovo gestore?

“Le esperienze di comuni a noi vicini – ha continuato Paliotta - dove il servizio idrico è gestito da Acea hanno dimostrato che i servizi al cittadino sono minori e le tariffe sono invece maggiori. Questo è il nostro timore, avere uffici lontani ed interventi fatti in tempi più lunghi. Ora gli utenti di Ladispoli hanno operatori e sportelli a disposizione e in città c’è una squadra di tecnici sempre pronta ad operare. Ala Servizi è un modello di gestione dell’acqua che andrebbe esportato e non cancellato a colpi di imposizioni regionali”.

Di recente con un bando Flavia Acque ha incaricato un professionista di valutare la realizzazione di nuove opere per potenziare il servizio. Sono in programma grandi opere sulla rete idrica locale?

“Per quanto riguarda la nostra rete l’unico intervento strutturale programmato è l’ampliamento del serbatoio dove si accumula l’acqua proveniente dalle tre diverse adduttrici in funzione. Questo ampliamento ci metterebbe ancora più al sicuro in caso di guasti. Un progetto da un milione di euro che può essere programmato nelle modalità che prima ricordavo”.

Queste le parole del sindaco Paliotta, Ladispoli non molla la presa, la partita contro Acea è tutta da giocare, appare necessaria però una mobilitazione della gente, delle associazioni e delle forze politiche per ribadire ancora una volta che l’acqua di Ladispoli non si tocca.

A costo di portare in piazza tutta la città a manifestare in modo civile ma determinato.

CAF confsal

730 - UNICO - IMU - RED - ISE - SUCCESSIONI
DICHIARAZIONI ANNUALI PRESTAZIONI SOCIALI

CAF CONFSAL - VIA ODESCALCHI 125/D Ladispoli Rm
06 99225175 - centro.consul@tiscali.it

DEFIBRILLATORE: E CHE CE VÒ!

SUL SUPPORTO MEDICO LA GENTE SI DOMANDA: CHI, PUR AVENDO SOSTENUTO UN CORSO, SI PRENDE LA RESPONSABILITÀ DI UTILIZZARLO DOPO AVERE EFFETTIVAMENTE CAPITO I SINTOMI E LA NECESSITÀ?

DI FELICIA CAGGIANELLI

Dopo l'episodio accaduto al campo Lombardi di Marina di San Nicola che ha visto il portiere della squadra del Leocon Civitavecchia, ovvero un ragazzo di 12 anni, rimanere esanime in terra a causa di un impatto sul campo da gioco e i tempestivi interventi delle squadre di soccorso e della società che prontamente ha messo a disposizione il defibrillatore, pubblichiamo la missiva dell'infermiere che in primis ha soccorso il giovane calciatore scongiurando il dramma. E cerchiamo, con lui, di capire l'importanza di questo supporto medico che qualcuno vorrebbe fosse posizionato in ogni dove. L'esperienza di Andrea Caruso nel campo delle criticità mediche ci può aiutare meglio a capire questo singolare fenomeno che se da una parte sembra fondamentale dall'altra apre il dibattito al fatto che basta un semplice corso per capire l'effettiva necessità di utilizzo? **Cosa ne pensa dei Corsi di BLSD, ovvero della presenza dei defibrillatori a Scuola e in altri contesti?**

"La questione è delicata e molto complessa, sono sicuramente utili, e migliorativi rispetto all'assetto base, purtroppo però molto spesso questi corsi 'cittadini' e 'popolari', sono sostenuti da 'Soccorritori' preparati in pochissime ore teorico/pratiche, a differenza di tre anni di corso di laurea e tirocinio in strutture sanitarie che svolge un Infermiere, molto spesso tali corsi abilitano dei 'padreterni', esaltati dalle performance televisive di ER, qualche fenomeno patentato e presuntuoso, assolut0 conoscitore di anatomia, fisiologia e patologia e mettiamoci pure dell'Emergenza. Personalmente saper che tali soccorritori formati in corsi brevissimi, anche di refresh, come prevede la legge Balduzzi, peraltro ferma nei meandri burocratici italiani, privi di esperienza di vita professionale ospedaliera magari longeva e magari anche in aree critiche, mi indigna e mi offende. Mi è capitato di parlare qualche tempo fa, in un occasionale incontro cittadino, con un pompiere, meglio Vigile del Fuoco, per la stima che nutro nei confronti di questa categoria e il rispetto che porto a taluni miei amici suoi colleghi, che pretendeva di conoscere dinamiche e urgenze del mio lavoro, dicendo che ce vò a fa un massaggio cardiaco, che ce vò a fa una defibrillazione, che ce vò a fa questo o quello, eppoi mi sono reso conto che oltre alla superficialità esisteva pure l'ignoranza di non sapere che i defibrillatori scaricano Joule, ma tanto che ce vò a fa il pompiere, me ne andai basito. Mi è capitato di sentir giudicare miei colleghi in maniera negativa da un soccorritore e formatore esaltato e saccente, che non avrebbe manco saputo mettere un ago cannula per prendere un accesso venoso, e nel frattempo esprimere il suo disagio di essere idrocondriaco, sto ancora ridendo. Mi è capitato anche durante l'assistenza ultima al ragazzino del campo sportivo, dove umilmente una persona forse dirigente accompagnatore dell'altra squadra che mi ha aiutato almeno a mantenere la calma dei presenti, ormai attoniti e sconvolti, che mi confidasse come lui militare di professione, avesse fatto il corso il giorno prima, ma che fosse la prima volta che vedeva la cannula di Mayo,che avevo usato per ripristinare la pervietà delle vie aeree, onore a questo uomo che mi ha lasciato spazio d'azione. Non sono i defibrillatori che mancano nelle scuole o nei campi di gioco, ma la materia prima, il personale qualificato,manca un infermiere, un medico, questo è quello che serve non la colletta di 1€, se poi non si sa riconoscere la gravità di un paziente, magari c'hai il defibrillatore ma non è sufficiente, bisogna chiedersi se a queste persone è stato insegnato ad inserire un ago cannula di fondamentale importanza e salvavita in caso di arresto cardiaco, tutto il resto sono belle parole.. . E poi sui giornali fate parlare chi di professione, magari un bravo anestesista-rianimatore, un infermiere d'esperienza qualificata, non 'operatori scolastici' che potrebbero invece fare di meglio nel proprio lavoro e dedicarsi maggiormente con più tempo alla propria professione, risparmiandosi dal dispensare indicazioni di varia natura da esperti educatori sociali che poi spesso risolvono a mio avviso in maniera intollerante e repressiva. Ognuno il suo mestiere, e onore all'Infermiere al quale, purtroppo, socialmente non è riconosciuto il suo valore forse a causa del loro piccolo stipendio". **Quale è la prima cosa che ti chiedono durante un soccorso non in divisa e occasionale?**

"Lei è un medico? No. Un Infermiere. Posso provare quindi a salvarlo? Chissà, se però guadagnassimo una media bassa di 4000 euro al mese forse la società ci riconoscerebbe più valore vero? Io posso contare solo sulla mia esperienza professionale. Ho iniziato a 19 anni in sala operatoria, sono conosciuto e stimato nel mio settore, e pochi giorni fa mi ha dato soddisfazione questo aneddoto: un noto Avvocato in visita Ambulatoriale, uno dei migliori in Italia, o Europa, alla guida un auto che pochissimi possiederanno mai nelle prossime 5 vite consecutive, una vita per uno dei vini più rinomati al mondo per le sue famigerate colline, uomo eccentrico, ma piacevole , mi dice dopo un po' che parlavamo: *Andrea il tuo lavoro è più utile del mio!*; è un uomo eccezionale, un grande signore, col suo accento inconfondibile, certo può darsi che abbia ragione è un uomo onesto, ma io onestamente avrei preferito avere una vita più dignitosa e non essere vittima insieme ad altri 1000 colleghi, di una truffa apparsa sulle prime pagine delle cronache nazionali da parte di religiosi, di circa 800 milioni di euro, che hanno messo in ginocchio 1500 famiglie, però sono grato a chi mi commuove come questo eccezionale e noto uomo d' affari, che almeno mi riconosce il valore di come esprimo la mia professione. Colgo l'occasione di dire grazie anche a tutti coloro che mi hanno dimostrato la propria vicinanza in maniera autentica, grazie alla Virtus Ladispoli e ai suoi dirigenti per gli abbracci, grazie alla redazione del settimanale L'Ortica e alla vostra attenzione e sensibilità, parlare con lei vice direttore è sempre un piacere. Per il resto Tanti Auguri a Luca!!! Guarisci in fretta la tua squadra ha bisogno del numero uno".

Immobiliare R.B.
ESPERIENZA e PROFESSIONALITA'

APPARTAMENTI

VIALE ITALIA
Recente Ristrutturazione totale
Ingresso con ripostiglio, Salone con angolo cottura, camera, cameretta, bagno e balcone
€ 155.000,00

VIA PALERMO
Ingresso due stanze, cucina e bagno. Da ristrutture
€ 90.000,00

VIA ODESCALCHI PANORAMICO
Doppio ingresso con ripostiglio e armadio a muro, Salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile bagno e balconi termo autonomo
€ 185.000,00

VIA PALO LAZIALE
Recente Ristrutturazione
Soggiorno con angolo cottura, camera, due camerette, bagno e balcone
€ 135.000,00

VIA G. RUSPOLI ATTICO
In piccola palazzina ingresso con ripostiglio, soggiorno, camera, cucina, bagno, balconata e terrazzo a livello
€ 148.000,00

VIA LATINA
Adiacente scuole
Salone, camera, cucina, bagno e balconata
€ 149.000,00

VIA YVONN DE BEGNAC
Adiacente Comune
Piccola palazzina: Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balcone
€ 125.000,00

VIA LA SPEZIA ATTICO
piccola palazzina mq. 90 con terrazzo a livello
Ottima esposizione
€ 119.000,00 trattabile

VILLINI

VIA OSLO
Soggiorno con angolo cottura, 3 stanze, doppi servizi, giardino F/R con ingresso auto
Ottima esposizione
€ 205.000,00

VIA LONDRA
Sala hobby mq. 75 accessoriata salone, cucina a vista, 3 stanze, doppi servizi, patio angoloare e giardino mq. 140 circa con ingresso auto
OTTIMA ESPOSIZIONE
€ 298.000,00

CONSULENZE PER ACQUISTO
VENDITA IMMOBILI PIGNORATI
SENZA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

LADISPOLI VIA ANCONA 104/C
TEL. 069911145 CELL. 3421750158

QUEL VERDE DAVVERO DIMENTICATO DA TUTTI

ARRIVA IL CALDO ESTIVO E LE ERBACCE PROLIFERANO NEI GIARDINI DEL CERRETO TRA INSETTI E TOPI

Il nostro giornale spesso si è occupato del Cerreto. Uno dei quartieri più popolosi di Ladispoli dove da anni si trascinano disservizi e carenze a causa del mai completamente risolto rapporto tra comune e locale Consorzio. Una diatriba in cui politica, carte bollate, incompetenza ed opportunismo da decenni la fanno da padrone, sulla pelle delle migliaia di residenti del Cerreto che sborsano fior di quattrini per tasse comunali, quote consortili e servizi pagati il doppio. Come ad esempio il gas che al Cerreto costa molto di più rispetto al resto di Ladispoli. Per non parlare della rete viaria che, via Parigi e manutenzione, si teme che ancora una volta in nome della mancanza di fondi, la situazione resti nel degrado per mesi. E così proliferano zanzare, insetti e ratti che scorrazzano nelle aree verdi, favoriti dalla vegetazione folta e degradata. Per la gioia di chi abita vicino alle aree verdi. Al momento che andiamo in stampa, la sterpaglia ha già superato, in varie strade del quartiere residenziale, il metro e mezzo di altezza con conseguente interdizione del passaggio e del calpestio. Coprendo talvolta anche i giochi per i bambini di alcune aree verdi. Ma il popolo del web ha segnalato un aspetto ancora più bizzarro.

docet, in alcune strade è veramente da terzo mondo. Una serie di nodi che da sempre strangolano gli abitanti del Cerreto che non sanno più se il Consorzio esiste o è una realtà virtuale, non conoscono le reali competenze del comune nel quartiere in materia di manutenzione di strade, giardini, illuminazione pubblica e rete fognaria.
Tutti ambiti che dovevano passare sotto l'egida del municipio e che invece si dice si siano impantanati nella palude della burocrazia e dei ricorsi in tribunale. In questo scenario ormai noto, l'arrivo del caldo ripropone delle problematiche che la gente del Cerreto conosce a memoria. Tra queste, come conferma che la faccenda è esplosa anche sui social network, la manutenzione delle aree verdi, diventate rigogliose di erbacce dopo l'esplosione del primo caldo primaverile. La gente è perplessa, si domanda di chi sia la competenza della potatura

Al Cerreto il verde non è tutto degrado ed abbandono, infatti mentre molte delle aree sono abbandonate a se stesse, alcuni giardini pubblici sono invece curatissimi e recintati, con fiori e piante da giardino e addirittura stralci di prato all'inglese. Esempio per tutti il giardino di via Atene, dove è stata messa anche una recinzione e la sera il cancello viene chiuso da privati per evitare spiacevoli intrusioni. Oppure altri fazzoletti di terra in viale Mediterraneo, recuperati sembra grazie alla buona volontà dei residenti. Il vero quesito è sul futuro delle aree verdi del Cerreto che sembrano essere destinate ad essere affidate ai privati per bonificare tutto e cancellare le tracce frequenti del bivacco di alcool lasciate da sbandati di ogni genere. Che spesso fanno anche i bisogni nei giardini del quartiere. L'estate intanto sta arrivando, buona fortuna amici del Cerreto.

“CI STANNO TOGLIENDO UN PEZZO DI VITA”

L’INCREDIBILE STORIA DI PORTO PIDOCCHIO DOVE I SOCI DEL CIRCOLO NAUTICO NON POSSONO USCIRE IN MARE, NÈ RENDERE LA SPIAGGIA FRUIBILE ANCHE AI VILLEGGIANTI

DI FELICIA CAGGIANELLI

“Non chiedo la luna. Sono un pensionato che invece di stare ai giardinetti ama il mare e la pesca e vorrebbe poter usare la propria barca, frutto di tanti sacrifici, per passare qualche ora spensierata o semplicemente far fare un giro al proprio nipotino; ma invece è costretto ad assistere ad una situazione di stallo che non sembra trovare pace”. Con queste parole di un privato cittadino ci inoltriamo in una faccenda che fa fatica a stare a galla. Non è la prima volta che il nostro settimanale si occupa delle problematiche dello storico Porto Pidocchio ma questa volta ad essere in ginocchio sono i soci del circolo Nautica e Pesca di Ladispoli che a causa dell’avanzare della sabbia, che ha raggiunto il vecchio pontile, si ritrovano nell’impossibilità di mettere in mare le barche. E a poco serve la presenza dell’imponente gru se queste barche hanno un peso importante tanto da destabilizzarne l’equilibrio a causa dell’arretramento del mare. Il malcontento è un po’ dilagante tra i soci che nonostante mantengano un dignitoso decoro all’interno dell’area, ripulendola anche dai rifiuti e quanto altro approda trasportato dalle maree, non riescono a realizzare i lavori necessari per il rifacimento dell’area. A tutto questo antico gioco di rimbalzi di responsabilità d’intervento si associa una sorta di ginepraio di notizie poco chiare. Da parte sua il signor P.O. ha esplicato la volontà di intervenire per ripristinare l’accesso al mare livellando la sabbia anche a spese dei soci ma, ad oggi, nulla è stato fatto. Due soci erano stati incaricati di informarsi della questione dei lavori. Come di prassi si erano recati in comune all’ufficio competente ma, essendosi insediato da pochi giorni il nuovo architetto, gli è stato risposto di pazientare per far si che l’addetto prendesse visione della situazione. Passano i mesi ed è stata fatta una delibera in cui si rendeva noto che bisognava fare assolutamente un pontile . Ma alla domanda come doveva essere realizzato il pontile, verbalmente gli è stato risposto: “ fate voi”. Memori dell’esperienza di un concorrente che aveva realizzato una struttura del genere di legno di quercia di 10 anni, ma la suddetta, messa dentro al molo era stata attaccata dai tarli e nel giro di qualche mese era caduta, nulla è stato fatto. La situazione si è nuovamente congelata in attesa di buone nuove.

I soci a conoscenza di questo accaduto sono tornati dall’architetto per chiedere dei consigli riguardo il materiale da utilizzare, visto che questi gli aveva bocciato la struttura sia in cemento che quella in acciaio. Il pontile può essere costruito con un legno particolare, appositamente creato per realizzare queste strutture, e di lì a poco i soci si sono informati ma, alla vista dell’esosa cifra, hanno alzato le mani ed il preventivo di 60mila euro per un pontile di 20 metri garantito 5 anni, è da mesi affisso in bacheca in bella vista. Ma a noi una domanda nasce spontanea: Ma come funziona, pur non essendo questa struttura di proprietà dei soci, perché questi devono farvi carico di una spesa del genere? Dei sei progetti presentati all’ufficio competente per il rifacimento dell’area in questione, il livellamento della sabbia con tanto di decantazione, con la realizzazione di un apposita area di pesca da rendere fruibile ai giovani, non se n’è fatto nulla. Tutti bocciati. “Noi paghiamo le spese di gestione dell’area con tanto di bilanci, ha sottolineato il signor P. O.- e siamo disposti a farci carico di spese che migliorino la zona senza recare disagio ai pescatori , ma, ci dicessero come realizzarla e a chi dobbiamo rivolgerci una volta per tutte anche perché presentare questi progetti costa.” Attualmente la questione è nelle mani di un legale che da un primo colloquio con i responsabili del settore è riuscito a sbloccare la situazione. I soci potranno iniziare con i lavori di livellamento dopo aver comunicato le opere agli enti competenti. Per quanto riguarda il pontile che dovrà essere realizzato in legno, a spese dei soci, con una cifra stimata di circa 20mila euro, tutto tace.

Al legale è stata anche paventata l’ipotesi di una eventuale acquisizione dell’intera area da parte dei soci per ripristinare un fazzoletto di spiaggia erosa dalle mareggiate, e renderla accessibile a bambini e giovani pescatori amatoriali ma, ad oggi, tutto è insabbiato… Un passo alla volta

FUMATA BIANCA TRA COMMERCIANTI E COMUNE?

L'AMMINISTRAZIONE SI PREPARA AD ACCETTARE LA PROPOSTA DI MONDO ECOLOGICO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Non parliamo di fine della guerra. Ma forse di una tregua che potrebbe evitare tra pochi giorni che nelle strade di Ladispoli scoppi la guerra della spazzatura. La storia è nota, su un versante i commercianti che non accettano i criteri di smaltimento dei rifiuti decisi dal comune, sull'altro fronte l'amministrazione che, nonostante le molte perplessità dei cittadini, ha deciso di avviare lo stesso entro fine maggio la raccolta differenziata nel centro di Ladispoli. Ovvero nella zona più popolosa della città che tra poche settimane vedrà anche l'arrivo di migliaia di villeggianti. Negli ultimi giorni i contatti sono stati febbrili, un po' tutti hanno capito che il muro contro muro portava solo guai, lo scorso numero vi abbiamo raccontato della proposta avanzata da Assobar e Mondo Ecologico per l'apertura di un centro di raccolta alternativo all'operato della società appaltatrice del servizio di igiene ed ambiente. Ebbene, l'attesa risposta dell'amministrazione è arrivata attraverso una lettera con cui il sindaco Paliotta, in relazione alla proposta della società Mondo Ecologico di realizzare sul territorio di Ladispoli un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti provenienti da utenze non domestiche e di un Centro di raccolta, ha espresso giudizio favorevole a nome dell'amministrazione. Come spiegato dal presidente di Assobar, Marco Nica, che ha diffuso la notizia, nella missiva il sindaco ha anche spiegato che il progetto dovrà essere presentato nei termini di legge e del rispetto delle normative vigenti per il trattamento e trasporto dei rifiuti. L'amministrazione nella lettera si è impegnata ad accelerare l'iter della pratica, considerata l'utilità che ne verrebbe sia per la categoria delle utenze non domestiche, sia per la funzionalità di tutto il servizio della raccolta differenziata a Ladispoli. Ora la palla passa ad Assobar che dovrà presentare ufficialmente il progetto, mentre il comune valuterà se per accelerare i tempi si possa seguire la strada di una ordinanza sindacale, previo parere del segretario generale e dell'avvocatura del comune. Intanto il tema della differenziata continua ad appassionare i cittadini, mentre l'amministrazione ha lanciato una promessa che ha fatto rumore. La tassa sulla raccolta dei rifiuti, il prossimo anno se tutti i cittadini aderiranno alla raccolta differenziata, potrebbe essere sensibilmente ridotta. L'impegno solenne è stato assunto dal sindaco Paliotta che ha anche confermato l'avvio dell'ultimo step della raccolta porta a porta nella città balneare.

"Con l'avvio, entro la fine di maggio, della differenziata anche nel centro cittadino - ha detto Paliotta – il servizio sarà esteso su tutto il territorio di Ladispoli. Le utenze interessate in questo passaggio sono circa 7 mila su un totale di oltre 23 mila. Un appello, quindi, affinché ci sia collaborazione da parte di tutti i cittadini perché partire con questo servizio porterà dei benefici a tutta Ladispoli a cominciare dagli operatori commerciali.

Attendere la fine dell'estate per estendere il servizio porta a porta nel centro cittadino, come qualcuno aveva proposto, sarebbe negativo poiché farebbe lievitare il costo totale della tassa Tari. Se il centro cittadino, compreso le sue attività, continuasse a produrre solo rifiuto indifferenziato, avremmo un costo maggiore rispetto alle previsioni, costo che si ripercuoterebbe anche sui cittadini che con impegno e responsabilità già fanno la raccolta differenziata. In merito allo smaltimento dei rifiuti da parte dei commercianti si ribadisce che l'amministrazione comunale lascia loro ampia libertà di scegliere con quali aziende operare purché siano autorizzate e, quindi, operino nei termini previsti dalla legge. Per cui attività artigianali, commerciali e industriali possono fare contratti separati per quelli che vengono definiti rifiuti speciali e cioè derivanti dalla lavorazione di qualunque attività ". Intanto, i cittadini che ancora non lo hanno fatto possono ritirare il kit per la differenziata presso il Centro di raccolta comunale di via degli Aironi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18. E' necessario presentarsi con la tessera sanitaria dell'intestatario dell'utenza della tassa dei rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA, DURO ATTO DI ACCUSA DEL MOVIMENTO 5 STELLE

Se tra commercianti e comune sembra essere scoppiata la pace sulla raccolta differenziata, a livello politico piovono critiche sulla gestione del porta a porta ormai in procinto di partire a Ladispoli. Durissima la presa di posizione del Movimento 5 Stelle che ha puntato l'indice contro il meccanismo organizzativo messo in moto dall'amministrazione per spiegare tempi e modalità. "Uno spot televisivo di qualche anno fa – si legge nella nota di 5 Stelle - potrebbe essere riusato adesso per descrivere la situazione della raccolta differenziata a Ladispoli. E' veramente sconsolante sapere che nel nostro comune ancora non è dato conoscere il giorno esatto in cui comincerà l'ultima, ma anche più importante, fase dell'estensione del porta a porta. I motivi sono facilmente intuibili: questa amministrazione non ha mai creduto in questo progetto. In tutti questi anni comunicazione e trasparenza sono stati assenti nella gestione di questo servizio così importante, ugualmente assente l'impegno politico, che in gergo si rappresenta con l'espressione metterci la faccia. Nessun nostro rappresentante ha voluto prendere in mano questo servizio che consideravano una patata bollente, mollandola ad un semplice delegato che, sebbene sia un ottima persona, rimane comunque esterno all'entourage dei politici locali. In buona sostanza parliamo di un binomio terribile: mancanza di organizzazione e di comunicazione. In questi giorni la ditta appaltatrice del servizio era presente in piazza per distribuire i kit della differenziata, peccato che a chi ritirava il cestello per l'umido non veniva consegnato anche il rotolo di buste compostabili. Il Comune ancora non aveva provveduto al loro acquisto.

E la comunicazione? Secondo noi avrebbero dovuto essere investite più risorse non solo su come si fa la raccolta differenziata ma anche sul perchè è giusto farla. Tutto questo non è avvenuto, la faccia non è stata messa, e non basta una piccola intervista comparsa via web o quattro incontri istituzionali pubblicizzati con lettere che, nella maggior parte dei casi, si sono confuse con la pubblicità".

- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA

MAGAZZINI Maury's®

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

www.maurys.it

100% Premium Quality

ANGUILLARA

VIA GIOLITTI

BRACCIANO

VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI

LARGO ALMUNECAR

LADISPOLI

VIA PALERMO

VIA GLASGOW

ANGUILLARA SABAZIA - BRACCIANO - CERVETERI - LADISPOLI

ANGUILLARA SABAZIA - BRACCIANO - CERVETERI - LADISPOLI

“CONTRORDINE, LE MULTE NON LE TOGLIAMO”

IL SINDACO PASCUCCI SMENTISCE IL CONSIGLIERE LUCIANO RIDOLFI SUL FATTO CHE LA MOZIONE APPROVATA COMPORTASSE LA CANCELLAZIONE

Scrivere che siamo al caos forse è anche riduttivo. Certo è che nella vicenda delle migliaia di multe comminate dagli autovelox e dai rilevatori di infrazioni semaforiche sulla via Aurelia a Cerenova, ogni giorno che passa arriva un colpo di scena. Siamo alla commedia dell’assurdo e la faccenda sarebbe anche divertente se non riguardasse i soldi che escono dalle tasche dei cittadini. La storia è nota, da mesi le apparecchiature posizionate tra i due ingressi di Cerenova stanno elevando contravvenzioni a raffica, sia giustamente agli indisciplinati che non si fermano ai semafori, sia a coloro che si arrestano col rosso e sfiorano anche semplicemente la linea di arresto. Dalle nostre pagine abbiamo di recente ospitato una intervista esclusiva (e non un comunicato stampa) del consigliere comunale del Nuovo centro destra, Luciano Ridolfi, che annunciava come le multe potevano essere annullate dopo la mozione approvata in modo unanime dalla massima assise civica di Cerveteri. Una speranza per migliaia di persone, una notizia importante tanto che altri siti, come i colleghi di Baraonda, hanno ripreso l’intervista, auspicando che queste contravvenzioni sovente ingiuste fossero sanate. Ebbene, come in una commedia pirandelliana, a sorpresa è balzato fuori il sindaco Pascucci che ha smentito Ridolfi, di fatto offrendo una chiave di lettura differente rispetto a quanto annunciato alla stampa dal consigliere del Nuovo centro destra. Siamo alla babele, insomma, molto dure le parole del primo cittadino di Cerveteri contro l’opposizione.

“Abbiamo letto con preoccupazione – dice Pascucci – l’intervista del consigliere Luciano Ridolfi che dalle pagine de L’Orticà annunciava che le multe saranno cancellate. Già da alcuni giorni, inoltre, molti cittadini, giustamente confusi, stanno contattando gli uffici comunali per avere chiarimenti. Nell’intervista, infatti, Ridolfi diceva che, a seguito della mozione da lui presentata in Consiglio comunale, per altro condivisa anche dal sindaco e dalla maggioranza, il Comune di Cerveteri avrebbe deciso di annullare alcune delle multe effettuate dai rilevatori posizionati lungo la via Aurelia. Ovviamente non è così, e non potrebbe mai esserlo. Nella mozione non era presente nessun riferimento all’annullamento delle sanzioni, come si può infatti evincere leggendo il testo licenziato dall’aula. Inoltre, e questo è l’aspetto più importante, il comune non avrebbe nessun potere di annullare delle contravvenzioni verificate e notificate al trasgressore. Siamo molto preoccupati per quanto affermato da Ridolfi. Molti cittadini, leggendo, potrebbero erroneamente credere di non dover pagare la sanzione, magari vedendosela recapitare, in seguito, maggiorata”.

E poi ecco rincarata la dose da parte del primo cittadino.

“Lo ribadisco – prosegue Pascucci – la mozione presentata dai consiglieri Ridolfi e Galli non ha nessun potere di annullare le multe elevate. Se il consigliere Ridolfi intende fare pubblicità a sé stesso, dovrebbe almeno prestare attenzione a non diffondere notizie totalmente false. Quello che invece ho dichiarato più volte, non da ultimo anche nel Consiglio comunale un momento prima di votare la mozione, è che la Polizia locale è pienamente disponibile a verificare insieme agli interessati i filmati riguardanti la loro infrazione. Sarebbe auspicabile, specialmente da parte dei consiglieri comunali, una certa attenzione nel dare le notizie. È importante evitare di indurre i cittadini in errore o creare false aspettative”.

A far cadere le speranze, secondo Pascucci, anche il fatto che non ci sarebbero motivazioni fondate per cancellare le multe pure a chi si è fermato al semaforo e ha sfiorato la linea bianca. “Leggiamo nell’intervista – conclude Pascucci – delle motivazioni assurde circa la possibilità di annullare o dichiarare illegittimi i verbali. Dobbiamo ricordare che c’è una normativa nazionale a cui il comune deve fare riferimento per installare gli impianti. Per quanto ci riguarda, se mai fosse stato possibile, probabilmente avremmo pensato di mettere le telecamere su tante altre strade all’interno dei nostri centri urbani, che da alcuni vengono scambiate per delle piste da Formula Uno”.

Questa la situazione, i cittadini di Cerveteri sono comprensibilmente stufi di questo balletto di responsabilità, occorre chiarezza da parte di tutti. La domanda che la gente pone agli amministratori tutti è soltanto una: aldilà della normativa che si può anche interpretare non essendo il Santo Vangelo, è intenzione o no del comune di Cerveteri trovare la strada per eliminare multe che, saranno pure giuste carte alla mano, ma peccano di mancanza di buon senso e puzzano di voglia di fare cassa da lontano un miglio?

“RESTO BASITO DALLE PAROLE DEL SINDACO”

La netta presa di posizione del sindaco ha ovviamente innescato la reazione del consigliere Ridolfi che, proprio dalle nostre pagine, aveva annunciato la possibilità di cancellazione delle multe elevate dai velox a Cerenova.

“Rimango basito dalle precisazioni del sindaco Alessio Pascucci - commenta Ridolfi - in merito alla possibilità di annullare le contravvenzioni elevate ai cittadini che sono incappati nel controllo automatico delle telecamere installate sui semafori dell’Aurelia.

Le decisioni prese all’interno del Consiglio comunale, in questo caso come in tanti altri, non hanno alcun significato ne effetto positivo sulle problematiche reali che attanagliano i cittadini.

Le tante belle parole spese in Consiglio comunale a sostegno e condivisione della mozione da noi presentata si sono trasformate, come atto concreto finale, in un cittadini, pagate, pagate, pagate.

La cosa che mi rasserena è che fra soli due anni questa amministrazione cesserà di esistere grazie alla sua capacità di non aver prodotto nulla. Andremo avanti in favore della gente multata ingiustamente”.

Come si può comprendere, insomma, la battaglia rischia di non finire qui.

Le prossime sedute del Consiglio comunale potrebbero essere terreno di scontro su un tema che tocca da vicino i cittadini di Cerveteri. Che, in momenti di crisi economica, proprio non riescono a capire perché debbono pagare salate multe per l’applicazione esagerata di una norma.

“STIAMO LAVORANDO PER TORNARE A GOVERNARE”

INTERVISTA CON IL COORDINATORE PROVINCIALE DI ROMA DI FORZA ITALIA, ADRIANO PALOZZI E INCONTRO CON EURODEPUTATO ANTONIO TAJANI

DI ALBERTO SAVA

Specularmente a quanto avviene a livello nazionale, anche nel nostro territorio il centro destra è in difficoltà. Cerveteri, come altre comunità del litorale nord del Lazio, è una realtà dove il centrodestra è stato forte, raccogliendo sempre un largo e convinto seguito. Poi è arrivata la crisi di rappresentatività, che ha drasticamente ridimensionato ovunque Forza Italia, quella rinata dopo la fine del PDL, per intenderci. Manca pochissimo all’apertura delle urne per le elezioni regionali, primo test concreto dell’era Renzi Premier, quello amministrativo che ha peso nella vita quotidiana dei cittadini, dopo la valanga di voti d’opinione per le europee di un anno fa, voti che furono poi. Dalle parole complessive di Tajani è risultato evidente come sia forte la sensazione che il combinato disposto dell’unità politica del centrodestra con il sostegno ad un uomo che, nella ‘rossa’ Umbria, grazie alla sua eccellente attività di amministratore pubblico, è stato eletto per due volte al primo turno con oltre il settanta per cento dei consensi, possa risultare vincente. La campagna elettorale a Terni, avviene in giorni terribili per la città. Oltre alle note vicende di risonanza nazionale, proprio nelle ore in cui ci trovavamo con Tajani, un bambina di dodici anni di Terni veniva pesantemente aggredita dal compagno di scuola extracomunitario, arrivato lo scorso aprile a Lampedusa,

espressi nella speranza che Renzi fosse in grado di tenere testa in qualche modo a frau Merkel. Data la situazione, il centrosinistra appare favorito, non risultando affatto preoccupante l’evanescenza dell’opposizione interna di qualche dinosauro del PD, armato solo di chiacchiere e mal di pancia. Le elezioni nel Trentino sono state un significativo aperitivo, per tutti. Il centrodestra arriva a questo voto regionale in ordine sparso, diviso un po’ ovunque, per usare un eufemismo al posto del più realistico aggettivo, dilaniato. Una delle poche eccezioni: l’Umbria, dove il centrodestra di ogni ordine e grado si è unito in un’alleanza totale, senza se e senza ma, facendo quadrato intorno al candidato presidente Claudio Ricci, sindaco uscente di Assisi, città nella quale, esempio più unico che raro, in qualità di primo cittadino, ha abolito l’addizionale comunale Irpef. A margine e dietro le quinte dell’impegnativo tour elettorale a sostegno di Claudio Ricci e Forza Italia, a Terni abbiamo avuto modo di conversare in tranquillità e fissare qualche concetto guida con Antonio Tajani, Vice Presidente del Parlamento Europeo, già Commissario Europeo ai Trasporti prima, e all’Industria che si sentiva disturbato dal fatto che la ragazzina … indossasse un Crocifisso al collo. E allora non è più un problema di razzismo, bontà, accoglienza, fondi più o meno distribuiti ai professionisti dell’assistenza cooperativa, ma è un problema di libertà, la libertà dei cittadini, messa in pericolo, non certo dai poveri clandestini in sé, ma dall’insipienza e dall’incapacità degli amministratori pubblici, locali e nazionali, che trovano molto più comodo ‘santificarsi’ giustificando e permettendo qualunque cosa, piuttosto che impegnarsi per una regolamentazione che protegga tutti. Lasciando l’ Umbria per tornare nel Lazio, dove però non si vota, troviamo una situazione altrettanto pesante, soprattutto dal punto di vista fiscale. Forse approfittando proprio della mancanza di elezioni, nonostante gli annunci fatti da Zingaretti, attualmente l’addizionale Irpef regionale è stata innalzata dal 2,3% al 3,3%, la più alta d’Italia. Non si vota neanche a Cerveteri, sbandierato sito Unesco, che però non ha preso esempio da Claudio Ricci, tra l’altro Presidente dei Siti Italiani Patrimonio Mondiale, ed ha inferto ai cerveterani l’addizionale comunale massima, ovvero lo 0,8%. Tra i ceretani moderati la

un nome, una garanzia
Superall 2000

La Superall 2000 è leader a Ladispoli e nel Lazio per la sostituzione di qualsiasi tipo di serratura. Siamo costantemente a lavoro con le autorità che ci chiamano per eseguire gli sfratti o per entrare nelle case laddove ci sia bisogno di aprire una porta. Non c’è serratura che non riusciamo ad aprire, addirittura per alcuni tipi riusciamo a compiere il nostro lavoro senza danneggiare o dover sostituire la serratura stessa.

I nostri servizi sulle serrature sono i seguenti:
- Apertura e sostituzione serrature standard
- Apertura e sostituzione serrature con cilindro europeo
- Aperture senza rottura della porta
- Sfratti amministrativi con ufficiale giudiziario

Pasquale il mago delle SERRATURE

Per gli interventi urgenti e lontani, la Superall 2000 ha a disposizione un suo aereo ed un suo elicottero. Saremo da voi nel minor tempo possibile con tutta la nostra esperienza, siamo reperibili 24 ore su 24 festivi inclusi.

N.B.: i prezzi si intendono IVA e montaggio esclusi - offerta valida per misure standard 90x210 - 80x210 - fino ad esaurimento scorte

PRONTO INTERVENTO
Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura
S.O.S.

Via Livorno, 68 (ang. Viale Italia) - 00055 Ladispoli (Rm)
Tel. 06.99220258 - Cell. 339.6912444 - www.superall2000.it

crisi di consensi è diventata strutturale a causa della ottusa miopia politica dei dirigenti locali, che hanno azzerato la rappresentatività di questa parte politica, soffocata dall'egoismo e dall'autoreferenzialità dei singoli. Da qualche tempo Forza Italia, dopo aver rinnovato la filiera dei vertici nazionali, regionali e provinciali, prova ad uscire dal tunnel. Nella provincia di Roma questo obiettivo degli azzurri è affidato al consigliere regionale on. Adriano Palozzi, che abbiamo incontrato ed intervistato nel suo ufficio alla Pisana.

Il Centrodestra di Cerveteri non esiste più, non tanto per scelta degli elettori, quanto per la miopia politica dei dirigenti locali. Con quali azioni politiche FI punta a riconquistare le posizioni perdute? "Sicuramente 'lo stato di forma' del centro destra nel Comune di Cerveteri rispecchia un po' quello che vediamo a livello nazionale. Un centro destra oggi diviso e spezzettato, ma che nell'immediato futuro deve assolutamente impegnarsi, oltre egoismi e personalismi, per ritrovare l'unità politica perduta e lavorare per il bene comune della nostra nazione. Per quanto riguarda Forza Italia, il mio partito deve tornare ad essere la locomotiva del centrodestra, quella che per vent'anni ha governato il Paese con impegno concreto e risultati tangibili. Obiettivi e principi, che caratterizzano il mio operato in qualità di coordinatore della Provincia di Roma. Radicamento sui territori, scelte condivise, confronto aperto e sereno, dialogo democratico con quadri ed elettori: questa la ricetta vincente per il rilancio di Forza Italia. La strada da fare è tanta ma in provincia stiamo creando una squadra forte, organizzata, leale, vogliosa di mettersi a servizio dei cittadini. Sono fiducioso".

In attesa della stagione congressuale, FI di Cerveteri è rappresentata da Salvatore Orsomando: come valutano gli azzurri provinciali e locali l'intero operato dell'amministrazione Pascucci? "Premettendo che i congressi rappresentano un momento importante e non più procrastinabile per il rilancio di Forza Italia o del nuovo partito che formeremo nel prossimo futuro, a Cerveteri in qualità di portabandiera locale del partito abbiamo scelto il maniera unitaria e serena la figura di Salvatore Orsomando: un amico, un uomo capace, che si è molto impegnato nel tesseramento, sempre in prima linea per soddisfare i bisogni dei cittadini. Proprio con lui negli scorsi giorni tiravamo le somme sull'operato della giunta Pascucci. Un operato amministrativo assolutamente anonimo, a tratti imbarazzante. Ben poco, ad esempio, è stato fatto sul fronte sociale con la città che continua a registrare una disoccupazione molto elevata. Che dire, poi, delle politiche insufficienti sul fronte vivibilità e sul contrasto al degrado. Siamo di fronte ad una amministrazione comunale incapace di dare quello slancio economico e turistico, che la città merita. E anche i cittadini di Cerveteri si stanno accorgendo della inefficienza del sindaco Pascucci".

In questi giorni un quotidiano on line di Cerveteri ha rilanciato un'interrogazione sulla vicenda dell'Ostilia presentata in Senato al Ministro degli Interni Angelino Alfano. L'interrogazione, firmata dal senatore azzurro della Campania Enzo Fasano, è del 2013: come mai è stata rilanciata dopo due anni di silenzio? "Questa domanda dovrebbe rivolgerla al senatore campano. Sull'Ostilia, se vuole, posso fornirle il mio giudizio politico".

Prego. "Si tratta di una vicenda assai delicata e che si trascina ormai da cinquant'anni. Senza entrare nel merito tecnico-amministrativo della questione, un dato politico c'è: non vorremmo che dietro la voglia di chiudere a tutti i costi e in fretta l'annosa vicenda, da parte di Pascucci si nascondano velleità elettorali. Mi spiego: in questi tre anni il primo cittadino ha fatto praticamente zero per lo sviluppo della città ed evidentemente sente che il suo consenso popolare è in forte calo. Dunque il caso dell'Ostilia potrebbe essere uno di quei "mattoncini elettorali" per poter dire alla comunità: "Vedete, dopo mezzo secolo io e la mia amministrazione siamo riusciti a trovare un accordo sulla questione". A volte a pensar male si fa peccato ma ci si prende, soprattutto in politica.

Quando ripartirà a Cerveteri la nuova stagione di Forza Italia? "A Cerveteri così come nel resto della provincia, Forza Italia sta ripartendo con grande convinzione. In questo momento è giusto lavorare a fari spenti, valutare i cambiamenti nazionali che presto porteranno novità anche nel centrodestra, impegnarsi per riconquistare la fiducia dei nostri elettori e creare un gruppo unito e coeso. Sono sicuro che da qui a due anni, quando ci saranno le elezioni amministrative, il centrodestra tornerà ad avere un ruolo da protagonista".

CinQue Stelle
La nostra azienda è da più di 50 anni nel campo dell'argenteria e DELLE BOMBONIERE
Vasto assortimento di
BOMBONIERE, CONFETTI, BOMBONIERE FAI DA TE, ARTICOLI DA REGALO, BIGIOTTERIA, PREMIAZIONI SPORTIVE CON STAMPE PERSONALIZZATE, INCISIONI, QUADRI ED OGGETTI D'ARREDO.
Per ACQUISTI ONLINE contattateci per accordi, spediamo in tutto il mondo. http://www.cinquestelleargenti.it/
Via Settevene Palo, 50 - Ladispoli - Tel. 06 99 13 834

E.D.A. Srl
ELETTRODISTRIBUZIONE AURELIA
www.edaurelia.it - info@edaurelia.it
Materiale elettrico delle migliori marche
VIMAR
EDEX
hager
legrand
MITSUBISHI ELECTRIC
Beghelli
GEWISS
disano
ELKRON
urmet
OSRAM
bticino
ABB
targetti
VORTICE

Specializzati in TVCC (IESS e URMET) e SISTEMI DI ALLARME
PREVENTIVI PERSONALIZZATI
SOPRALLUOGHI
PREZZI VANTAGGIOSI
Via Aurelia, Km. 40.000 - Ladispoli - RM | TEL. 06 9947405 - FAX 06 9947428

"NON DIMENTICHIAMOCI DEI BIMBI NELLE CASE FAMIGLIA"

INTERVISTA CON L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI CENNERILLI DOPO IL PRESUNTO SCANDALO DEL CENTRO "MONELLO A MARE"

DI GIOVANNI ZUCCONI

Siamo stati tutti molto colpiti dalla vicenda che ha visto protagonista una casa famiglia di Santa Marinella: "Monello mare". Come abbiamo letto dalle cronache, in questo ambiente dove i ragazzi avrebbero dovuto ricevere protezione ed affetto dopo esperienze personali dolorose, si sospetta che invece abbiano ricevuto presunti "Maltrattamenti aggravati, violenza sessuale aggravata e lesioni aggravate". Con questo capo di accusa il centro è stato naturalmente chiuso, e il direttore della struttura si trova agli arresti domiciliari. Anche le sue quattro collaboratrici, indagate per maltrattamenti aggravati, sono state sottoposte a misure cautelari. Su questa vicenda è stato scritto molto, anche da noi de L'Ortica, e non vogliamo riprendere i tema dello sdegno per gli abusi, particolarmente odiosi, che si sospetta avrebbero subito i piccoli ospiti del centro. Tutti reati ovviamente da dimostrare nelle sedi opportune. Vogliamo invece cercare una risposta alla domanda: se le accuse fossero confermate, come è possibile che tutto questo sia potuto accadere? Come è possibile che una casa famiglia, che abitualmente viene utilizzata dalle varie amministrazioni comunali per alloggiare e proteggere i minori vittime di vicende familiari particolarmente dolorose, possa diventare un covo di orchi? Abbiamo letto di come anche il Comune di Ladispoli abbia affidato un proprio ragazzo di 17 anni a questa struttura. Come è possibile che nessuno si sia mai accorto di quanto stava succedendo ai minori che vi erano ospitati? Qualcuno ha omesso qualche controllo? Qualcuno non ha fatto il proprio dovere fino in fondo? Per rispondere a tutte queste domande, e per provare a capire cosa bisognerebbe fare per scongiurare altri episodi di questo genere, abbiamo intervistato l'Assessore alle Politiche alla Persona di Cerveteri, Francesca Cennerilli.

Assessore, prima di tutto una rassicurazione: c'erano ragazzi di Cerveteri in quella casa famiglia? "No. Non abbiamo mai affidato a "Monello mare" un minore sotto la nostra tutela. Solo una volta, per un periodo non più lungo di sei ore, abbiamo consegnato alla loro struttura una piccola bambina Rom".

Non l'avete mai fatto perché avevate dei sospetti sul loro comportamento? "E' sempre facile fare delle considerazioni a posteriori. Il motivo per cui non lo abbiamo mai utilizzato, è legato soprattutto al posto dove era alloggiata la struttura, che non ci piaceva molto. C'era qualche perplessità su metodi di relazione con gli ospiti, ma solo di natura professionale: non avevamo nessuna evidenza di un comportamento scorretto".

Possibile che, in tutto questo tempo, nessuno abbia avuto dei sospetti? "Sarebbe stato difficile per tutti averne. Le ricordo che "Monello mare" è la più antica casa famiglia del nostro territorio, e che il direttore della struttura era un giudice onorario del Tribunale di Civitavecchia. Come si poteva immaginare che ci potesse essere una situazione così deplo-

Ambulatorio Veterinario
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio
Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Roma 425
Via Soprani Fratelli, 50 - 00052 Cerveteri (RM)
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

La Fenice
ARTICOLI DA REGALO
BIGIOTTERIA
PELLETTERIA
TUTTO PER LE FESTE
CARTE COLLEZIONABILI
TORNEI UFFICIALI DI:
MAGIC
SEGUI LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK
PER TORNEI, ORARI, CLASSIFICHE,
PROMOZIONI E MOLTO ALTRO
ORARI: 9:30 - 13:00 / 16:30 - 19:00
VIA SANT'ANGELO 11 - CERVETERI - TEL. 069953257 - CELL 3543830821

L'ISOLAceliaca
CERVETERI
La boutique
che libera le fantasie alimentari
di celiaci ed intolleranti
prodotti senza glutine
prodotti per diabetici
prodotti biologici
FATE i BUONI CON NOI
E Vi MANDEREMO "A QUEL PAESE"!
Portando 6
buoni asl interi
per sei mesi,
senza saltare un mese
al sesto mese
ti verrà regalata
un soggiorno
di sette giorni
Se acquisterai
prodotti presso
il nostro punto vendita,
accumulando nel tempo
600,00 euro di spesa
avrai in regalo
un soggiorno
di sette giorni
SOGGIORNO A TUA SCELTA,
CON ALPITOUR FUTURA VACANZE EDEN VIAGGI

DEGUSTAZIONE PRIMI PIATTI CALDI
DALLE 16 ALLE 19:30 IL 30 MAGGIO 2015
VIA SETTEVENE PALO, 81/D - CERVETERI - ROMA
INFO +39 06 9943472
CERVETERI@LISOLACELIACA.IT - WWW.LISOLACELIACA.IT

balù
il supermercato degli animali

Balù mi piaci tu!

cane gatto roditore uccelli parafarmaci toelette antiparassitari

VIA AURELIA KM 42.00 - CERVETERI (RM)
t. 06.9901885 - WWW.BALUSTORE.IT

revole?".

Ma ci devono per forza essere dei meccanismi che tutelino i minori dai pericoli di essere alloggiati in una struttura dove avvengono degli abusi? "Le leggi ci sono, ma non bastano. Non potranno mai bastare. L'unico argine a questi fenomeni odiosi possono essere solo gli operatori sociali".

Si spieghi meglio."Ogni casa famiglia deve avere, per poter operare, un'abilitazione da parte della Regione Lazio. Ma è evidentemente un'abilitazione che tiene conto solo di parametri legati all'adeguatezza della struttura e alla qualifica degli operatori. Tipo tanti metri quadri per ogni ospite. Nessuna verifica preventiva può assicurare che in futuro non avvengano abusi. Nel caso di "Monello mare" il direttore era addirittura un giudice onorario. Tutto era sicuramente in regola al momento del rilascio della licenza. Il controllo vero deve avvenire, sistematicamente, ogni volta che affidiamo alle loro cure un nostro tutelato. Non dobbiamo mai lasciare un bambino in una casa famiglia, dimenticandoci di lui, e passare al caso successivo. Nei Servizi Sociali di Cerveteri non succede mai questo. Ogni bambino e bambina che affidiamo ad una casa famiglia continua ad essere seguito, personalmente, dalla responsabile del Servizio e dai suoi collaboratori. E' nostro dovere verificare, periodicamente, non solo che la struttura sia ancora conforme a quanto dichiarato in sede di rilascio della licenza, ma anche che ogni bambino stia correttamente seguendo, dal punto di vista psicologico, il percorso che abbiamo studiato per il superamento del suo trauma personale. Noi facciamo questo praticamente ogni settimana per ogni nostro tutelato".

Capisco quello che vuole dire. Se tutti gli operatori sociali delle amministrazioni comunali seguissero sempre i loro tutelati, anche dopo averli inseriti in una casa famiglia, situazioni come quella di Santa Marinella non potrebbero mai succedere. Ma come vi potreste accorgere che un minore sta subendo abusi? "Il responsabile dei Servizi Sociali e tutti gli operatori sono psicologi o tecnici della materia, e possiedono tutti gli strumenti necessari per scoprire questo tipo di situazioni. Deve sapere che un minore che sta subendo abusi cercherà in tutti i modi di comunicarcelo. Magari non esplicitamente, ma ci manderà mille segnali che noi siamo in grado di cogliere. Faccio un esempio banale. Noi, in una delle visite periodiche, proviamo a far disegnare qualcosa al bambino o alla bambina. Può capitare che ne faccia uno tutto nero invece che pieno di colori. Questo è un segnale da approfondire. Come le dicevo, sono mille i modi in cui un bambino ci può comunicare un proprio disagio. A quel punto è nostro dovere approfondire e aumentare la frequenza delle visite, in modo da cogliere per tempo tutti questi segnali, e soprattutto interpretarli correttamente".

Quindi la tutela dei minori nelle case famiglie è affidato soprattutto agli operatori sociali e alla loro disponibilità e professionalità? "Si, è così. I miei collaboratori dei Servizi Sociali del Comune di Cerveteri si sono sempre mossi in questo modo, e non abbiamo mai avuto problemi. E' molto impegnativo perché seguire tutti è molto pesante. Ma è il nostro lavoro.

E quando ci sono di mezzo dei minori, non esistono orari di lavoro che tengano".

SOCCORSO STRADALE
CARLONI
IN PROVINCIA H24
FEDERICO
333 2892471
ALESSANDRO
338 2135821
VIA DOGANALE, 111 - BORGO SAN MARTINO - CERVETERI

la casa del pane
Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77

Country Club
PRATO DEL CAVALIERE
OPEN DAY - 7 GIUGNO
DALLE ORE 10 ALLE 18
BATTESIMO DELLA SELLA E PRESENTAZIONI CENTRI ESTIVI 2015
PROVE GRATUITE PER ADULTI E BAMBINI
VIENI A FARE UN GIRO!!
A.S.D. COUNTRY CLUB PRATO DEL CAVALIERE
ATTIVITÀ
Monta Inglese
Ippoterapia
Scuola pony e cavalli
Preparazione agonistica
Pensione cavalli
CENTRI ESTIVI
8.30 Accoglienza
9.00 Tutti in Sella
13.00 A Tavola
14.30 Attività e Laboratori
17.30 Merenda e Tutti a Casa
ORGANIZZAZIONE FESTE DI COMPLEANNO
VIA DELL'INFERNACCIO, 2 - CERVETERI- TEL. 339 75 58 980
P.DELCAVALIERE.CERVETERI@GMAIL.COM

“STIAMO LAVORANDO PER IL FUTURO”

DOPO IL BOOM DI VISITATORI PER “QUI C’È IL NETTARE DI BACCO” LA SOPRINTENDENZA ANNUNCIA ALTRE INIZIATIVE CULTURALI

DI FELICIA CAGGIANELLI

Inaugurata ufficialmente pochi giorni fa, la kermesse dedicata al vino etrusco presso il Museo Nazionale Cerite, di Cerveteri “Qui c’è il fuoco di Bacco”, ha già fatto boom. Da una settimana una folla di visitatori sta ammirando questo evento che, di fatto, permette a Milano Expo 2015 di toccare anche Cerveteri. Se i numeri sono questi, e considerando anche l’attrattiva rappresentata dal Cratere di Eufronio, c’è da credere che fino al 31 ottobre saranno battuti tutti i record di visitatori. Grandi numeri che lasciano ben sperare che il vaso attico possa rimanere in modo permanente a Cerveteri, come auspicato anche dal ministro ai Beni culturali, Franceschini. Si respira ottimismo tra gli amministratori comunali.

“I grandi numeri che il nostro museo sta registrando – dice il sindaco Pascucci - ci danno la motivazione ad andare avanti. Abbiamo la fortuna di possedere uno dei poli museali più importanti che nel mese di gennaio è riuscito a raggiungere il picco più alto, di visitatori, di tutta la penisola. Interessanti sono anche i numeri registrati dalla ripresa del servizio di collegamento con il sito della Banditaccia. Pensate che, il trenino in sole due settimane, ha registrato ben 2000 paganti. Siamo molto contenti e speriamo che l’anno dell’Expo ci porti fortuna”.

Vino e archeologia possiamo definirle due facce di una stessa medaglia?

“Sì. Noi abbiamo la fortuna di poter abbinare alla nostra tradizione archeologica anche una grande tradizione enogastronomica. Non a caso il cratere di Eufronio, simbolo della nostra città, indiscusso, era una coppa che veniva utilizzata, durante le libagioni, per contenere del vino quindi, nell’anno dell’Expo dove si parla di cibo ed enogastronomia è sicuramente un’accoppiata vincente**”.**

Lei a Torino ha rappresentato Cerveteri in occasione della storica kermesse dedicata ai libri. È un nuovo rilancio delle peculiarità culturali della città?

“La presenza mia e dell’assessore Croci al salone interna-

zionale del libro ha acceso i riflettori sulla presentazione di Cerveteri e dei nostri risultati raggiunti. Questo invito ha un duplice valore. Innanzitutto ci gratifica e ci fa capire che stiamo lavorando bene ed è stata per noi una ulteriore occasione per far conoscere a sempre più persone la bellezza della nostra città. Inoltre, in questi giorni saremo a Roma in conferenza stampa al Palazzo del Collegio Romano sede del Ministero dei Beni Culturali e del turismo, alla presenza del ministro Franceschini e della Soprintendenza, dove presenteremo un nuovo progetto nazionale per il rilancio delle aree

etrusche. Siamo scesi in campo in prima persona perché noi siamo uno dei più importanti siti archeologici, riconosciuti dall' Unesco, e anche per i numeri di presene che stiamo registrando in queste ore e solo grazie ad un lavoro di squadra riusciremo a fare la differenza e a crescere ancora di più."
Presente all'evento la dott.ssa Alfonsina Russo e la dott.ssa Rita Cosentino, della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionali**. Dottoressa Russo quali le caratteristiche che stanno rimettendo in moto il cuore del turismo a Cerveteri?**
"Credo la tenacia e la ferma convinzione di credere nelle cose che si fanno. Essendo una appassionata di Cerveteri credo molto nelle potenzialità di questo luogo unico al mondo, tant'è che è un sito Unesco e bisogna lavorare tutti insieme per promuovere questo territorio e portarlo alla fama nazionale ed internazionale che merita. Vino ed archeologia sicuramente è un binomio vincente ed importante in quanto la cultura è anche tutto ciò che il territorio produce. La cultura e l'archeologia possono diventare validi volani per il turismo e per la promozione dei prodotti di eccellenza che Cerveteri produce".
Ci sono altri tavoli di lavoro in corso inerenti a Cerveteri? "Stiamo lavorando per creare un sistema all'interno del territorio che renda fruibile la Banditaccia, che con l'attivazione del trenino e del percorso multimediale ha raggiunto dei buoni risultati, e stiamo valutando come potenziare la visita, coinvolgendo altre emergenze importanti archeologiche del territorio cerite. Vorrei sottolineare il fatto che la comunità di Cerveteri risponde sempre molto bene alle nostre manifestazioni e alle nostre attività e penso che solo lavorando tutti insieme possiamo far tornare a battere il cuore pulsante di questa stupenda città etrusca.
A Cerveteri la parola d'ordine sembra essere: lavoro di squadra?
"Certo che sì. Soltanto così possiamo auspicare a risultati eccellenti**.** E lo facciamo anche per amore verso il territorio assolutamente sì. Vederlo sviluppare, vederlo crescere anche il solo fatto di apprezzarlo è una bella soddisfazione. Quindi ribadisco che è l'amore per il territorio che manda avanti il lavoro delle squadre. Il vino ha avuto sempre una grande importanza sin dagli albori della civiltà. prezioso. Oltre al progetto Etruskey, per le aperture straordinarie del museo, stiamo organizzando delle visite guidate alle tombe del Comune in modo tale che sia la necropoli della Banditaccia sia il museo di Cerveteri possano essere inserite in un tour a 360° e sarebbe ben accetta la collaborazione di volontari ed imprenditori affinché i visitatori possano lasciar qui il cuore e tornare."

ARISTOGATTI OSPITI DI LICIA COLÒ

IL PRESIDENTE DELL'ENPA DI SANTA MARINELLA, CRISTINA CIVININI, A TV 2000 NELLA TRASMISSIONE "ANIMALI E ANIMALI"

DI BARBARA CIVININI

Quasi 10 mila firme ha esordito Licia Colo'- la famosa conduttrice della rubrica Animalieanimali di TV2000, che ha ospitato il presidente ENPA di Santa Marinella, Cristina Civinini in difesa degli Aristogatti del Castello di Santa Severa sotto sfratto - per una petizione così importante sono poche. Ed è per questo che Animalieanimali, il quotidiano online omonimo diretto da Licia Colò, con grande sensibilità gattofila, ha inserito sul suo sito l'importante appello per salvare gli Aristogatti. Del resto la colonia è una presenza storica del nostro territorio, ha detto Cristina durante l'intervista televisiva, un punto di riferimento per il tessuto sociale della zona, un luogo d'incontro per animalisti e appassionati, soprattutto per i bambini.

E questo spiega la straordinaria mobilitazione degli ultimi mesi a sostegno dei circa 40 gatti del Castello. Potete rivedere in streaming la puntata andata in onda mercoledì 13 maggio alle ore 14:20 e in replica alle ore 19:25, sul canale 28 del digitale terrestre e 140 di Sky, sul sito www.tv2000.it nella sezione Live. Inoltre l'ENPA Santa Marinella la mette a disposizione di tutti gli amici gattofili sul Blog degli Aristogatti all'indirizzo: www.gliaristogatti.wordpress.com. Lo scorso marzo la presidente della sezione ENPA locale, e quella nazionale, Carla Rocchi, sono state ricevute in Regione, dalla segreteria del presidente Zingaretti, per la consegna ufficiale delle firme: 9500, più di cinquecento pagine. L'obiettivo della petizione è di realizzare un'area rifugio attrezzata presso il Castello di Santa Severa dove vive da anni una numerosa colonia felina protetta, regolarmente riconosciuta dall'Asl veterinaria di Civitavecchia e dal Comune di Santa Marinella, più conosciuta sul litorale pyrgense come Aristogatti. Sarebbe sufficiente che la Regione concedesse una semplice area incolta ai margini del Castello che, poi, gli amici degli Aristogatti allestirebbero a proprie spese. Carla Rocchi, che da sempre combatte in nome del popolo maltrattato, ha anticipato la disponibilità economica dell'ENPA per attrezzare al meglio l'area, che non dovrebbe essere chiusa agli amanti degli animali, come un ghetto, ma aperta a grandi e piccini, per godersi qualche ora all'aria aperta in compagnia dei socievoli felini. Nonostante siano passati più di due mesi dalla consegna delle firme, la Regione, per il momento, ha dato solo delle assicurazioni verbali.

NEWS

L'OSPEDALE PADRE PIO RIMARRÀ COME SEDE DI PRONTO SOCCORSO

La disponibilità e il confronto tra la politica e le istituzioni hanno finalmente riconosciuto i diritti alla salute dei cittadini del comprensorio di Bracciano, assicurando il mantenimento delle funzionalità dell'ospedale Padre Pio di Bracciano, una struttura ospedaliera salvavita.

A lasciare spazio all'ottimismo è il recente Decreto del Commissario ad Acta per il rientro del deficit sanitario nel Lazio, Nicola Zingaretti, che pone fine a tutte le ipotesi di riconversione ventilate finora.

"Siamo molto soddisfatti – dice il sindaco Giuliano Sala – perché il decreto, concordato in un recente incontro in regione, recepisce le istanze presentate dai sindaci.

La politica e le istituzioni sono state in grado di parlarsi.

Con il confronto, a tratti anche aspro, siamo riusciti a garantire un Ospedale sede di pronto soccorso raggiungendo l'obiettivo che ci eravamo prefissati.

D'accordo con tutti i sindaci interessati, ho dato mandato ai legali incaricati di presentare formale rinuncia al ricorso pendente dinanzi al Tar del Lazio.

Il Tar, in una prima fase, ha sospeso l'efficacia dell'operatività dei recenti decreti regionali di riorganizzazione ospedaliera, e avrebbe affrontato il merito nell'udienza già fissata per luglio.

Non dimentichiamo che su nostra istanza il Consiglio di Stato aveva annullato parte del Decreto 80 in relazione a quanto in esso disposto sul Padre Pio".

L'attuale Decreto del Commissario ad Acta assegna all'ospedale di Bracciano la funzione di ospedale sede di Pronto Soccorso h24 con 57 posti letto ordinari, dei quali 25 di area chirurgica indistinta, 20 di Medicina generale, 2 di Terapia intensiva post-chirurgica e 4 posti letto "tecnici" di osservazione breve intensiva oltre a 10 post letto di Day Surgery.

BRACCIANO VERSO IL REFERENDUM SULLA CITTÀ METROPOLITANA

Roma è Roma. Verrebbe da dire. La sua forza centripeta è tale che, come satelliti, le aree intorno non possono che gravitare attorno ad essa, ridotte a una marginalità intrinseca, da 2000 anni a questa parte. Poco possono le tendenze autonomistiche, o gli scetticismi di chi vuole sottrarsi allo strapotere dell'Urbe ed emanciparsi. Così nella contesa tra Città Metropolitana o no, Roma sembra aver vinto senza neanche mettersi in gioco. A Manziana il referendum consultivo ha evidenziato che del resto, ai cittadini poco importa. Un altro dato di lettura può essere quello del partito dell'astensione che di fatto ha contribuito al flop della consultazione referendaria del 10 maggio scorso, invalidata dallo scarso quorum, appena l'8,9 per cento, 535 votanti su 5987. Ma a Bracciano cosa avviene? Si farà il referendum. La macchina referendaria è partita con una raccolta di firme da parte di un Comitato Referendum che riunisce cittadini di varia estrazione e "credo" politico, al grido "anche noi vogliamo contare". Sono state raccolte e convalidate come da regolamento con la partecipazione di alcuni consiglieri comunali di maggioranza 18 schede per complessive 3.662 firme. I "referendari" in una nota inviata al segretario comunale parlano di validazione da parte dell'ufficio elettorale e del raggiungimento del quorum, ovvero del 25 per cento degli aventi diritto. Il quorum, secondo i referendari, è di 3.619 su 14.476. Cosa succede ora? La procedura, al momento, è in fase di valutazione. Sarà il nuovo segretario comunale Manuela De Alfieri, subentrata dal 1° maggio scorso allo storico segretario Roberto Signore, a effettuare le dovute verifiche anche alla luce dello stringente regolamento comunale sul Referendum del 2004 che implica un ingente sforzo finanziario richiedendo, in parte, procedure analoghe per le elezioni amministrative.

Graziarosa Villani

Ortica Salute Benessere

A CURA DEL DOTT. ALDO ERCOLI

GLI ANTIBIOTICI, QUANDO E COME UTILIZZARLI?

ANTIBIOTICOTERAPIA, TUTTI I CONSIGLI E I SUGGERIMENTI PER EVITARE GUAI

Come e quando utilizzare gli antibiotici? Certamente non nelle forme virali ma solo quando un infezione è provocata da batteri. Troppe volte, a mio avviso,vengono utilizzati spesso, troppo precocemente ed in modo improprio, quando, ad esempio, nelle flogosi delle prime vie respiratorie sono sufficienti , almeno nei primi giorni di terapia, solo antinfiammatori, antipiretici, mucolitici,spray orali (anche naturali non chimici). Quando la sintomatologia persiste e la diagnosi è chiara è necessario ricorrere agli antibiotici quanto più possibile per via orale, riservando quella parenterale (ad es. intramuscolo) solo in caso in cui ci si renda conto di affrontare infezioni gravi in atto (ad es. polmoniti). E' bene sempre domandare al paziente, o ai suoi familiari,se il malato non sia allergico ad un tipo di antibiotico (è impossibile che lo sia a tutti) perché si possono avere anche delle gravi complicazioni. Il caso più classico riguarda la penicillina e derivati (anche cefalosporine). E' bene utilizzare, in questo caso, i macrolidi, negli adulti, i chinolonici, o le tetraclicine oppure persino i " vecchi" sulfamidici (sempre che non vi è allergia). Domandare al paziente e ai suoi familiari è dunque essenziale prima di iniziare una terapia antibiotica. L'impiego della via orale, specie se somministrata all'inizio in piccole dosi, riduce di molto la possibilità di reazioni allergiche gravi, nonché il dolore dovuto alla iniezione e, fatto non trascurabile, il fastidio di cercare chi gliela pratichi. Quali antibiotici utilizzare? Anche se va precisato che basilare è l'eziologia dell'infezione e quale apparato riguardi è bene utilizzare (R. Antonicelli. La Guardia Medica 2012- FIMMG) " un antibiotico di spettro sufficientemente ampio, che sia attivo sui più comuni germi reperibili nella pratica extraospedaliera e sia il meno tossico possibile". La scelta, per il medico di base, ricade essenzialmente sulle cefalosporine, sui neurolidi macrolidi e sulle penicilline semisintetiche. Per quanto concerne le cefalosporine preferisco utilizzare la cefixima per l'efficacia terapeutica e la via di somministrazione (es. Cefixoral 400mg cpr rivestibili o disperdibili 1gr/die in unica somministrazione giornaliera; nei bambini il prodotto è in sospensione al 2% 8mg /kg/die, sempre in unica somministrazione; oppure il cafaclor 2-4 g /die; Panacef anche in sciroppo,gradevole ai bambini per il gusto di fragola; oppure il cefpodoxima proxetile: proxedox 200 mg cpr in una somministrazione; oppure il cefixima : suprax 400 cpr orosolubili o sciroppo per i bambini). Mi viene invece molto richiesta, da pazienti e anche dentisti, l'associazione acido clavulanico + amoxicillina (2-4 gr die), nomi commerciali augmentin, klavux; homer e mondex bustine. La patologia è di una compresa due volte al giorno. Come terapia iniettiva, nelle forme più gravi, specie broncopolmonari, ma anche per le loro spiccate azione sulla pseudomonas ed acinoobacter, nelle forme,sono le cefalosporine di terza generazione. Molto utilizzato è il ceftriaxone (1-2 gr fiale/die) che commercialmente va sotto il nome più comune: il Rocefin. Devo però asserire, secondo la mia longeva esperienza, che anche i farmaci equivalenti meno costosi (quali Eraxitron, Setriox, Sirtap etc) sono altrettanto efficaci. Le cefalosporine di terza generazione conservano in buona parte anche lo spettro d'azione della seconda generazione. Attive sui germi Gram-negativi e Gram-positivi. Il ceftriaxone vanta una lunga durata di azione (anche 24 h) e " presenta un'elevata diffusibilità tessutale raggiungendo elevate concentrazioni alle dosi terapeutiche nel Sistema Nervoso Centrale per cui trova indicazioni nelle menigiti, oltre che nelle infezioni di altri apparati" (N.Gugliucci La terapia Medica Oggi.2003). Altra cefalosporina di terza generazione che vanta un'azione assai simile al ceftriaxone è la ceftazidime sale sodico (Timecef fiale). Ho però notato che è bene utilizzare due iniezioni, una la mattina e una la sera, per aver già in terza giornata i migliori risultati clinici nelle malattie polmonari. L'escrezione di queste cefalosporine avviene per via renale e biliare. Di ciò va tenuto conto quando si intraprende la terapia. Per questo concerne i macrolidi (eritromicina, claritromicina, azitromicina etc) va detto che sono molto attivi perché, assorbiti in via orale, penetrano nei tessuti e nei liquidi organici. Essi agiscono per inibizione degli enzimi di translocazione delle catene poliptidiche in formazione, con blocco della sintesi proteica. Il loro spettro d'azione è sui cocchi gram-positivi (strepto o stafilococchi), , bacilli gram positivi e alcuni gram negativi, batteri ….. obbligati, micoplasmi, rickettsie, clamidia, treponema pollidum, legionella, neisserie. La claritromicina (veclam, klacid, clamodin etc), in presenza di riduzione dell'acidità gastrica, è indicata anche nell' eradicazione dell'helicobacter pylori. Personalmente l'ho trovato molto utile in un'unica somministrazione giornaliera (RM h 24), cosi come l'azotromicina (zitromax, cinetrin etc), nell'infezioni dei tessuti molli. Un'eccellente alternativa all'associazione acido clavulanico-amoxicillina nell'ascesso dentario, specie nei soggetti allergici alla penicilline.

SALUS MEDICAL CENTER

susan G. komen. ITALIA

SALUS MEDICAL CENTER e SUSAN G.KOMEN Italia
RINGRAZIANO TUTTI PER LA PARTECIPAZIONE

Al Circo Massimo, insieme alle madrine dell'evento, le attrici **Maria Grazia Cucinotta** e **Rosanna Banfi**, c'erano molte personalità della politica e della cultura a sostenere le oltre **5.000 "Donne in Rosa"**, operate di tumore del seno, che indossando la caratteristica t-shirt di colore rosa hanno trasmesso una testimonianza coraggiosa per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce ed incoraggiare le altre donne che incontrano la malattia a farlo con un atteggiamento più positivo.

GRAZIE A TUTTI

SALUS MEDICAL CENTER

*RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE
VISITE SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA *
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE
MOC – TAC 3D SPIRALE
DENTAL SCAN
ECOGRAFIA 4D
ELASTOSONOGRAFIA
ECOCOLOR DOPPLER
ECOCARDIOGRAMMA
FISIOKINESITERAPIA *
ASSISTENZA INFERMIERISTICA
ANALISI CLINICHE **

*CONVENZIONI: S.S.R. - ENTI - ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER
VIA ANCONA 94 – LADISPOLI
TEL. 069949944
www.grupposalus.net

IRMED
Centro Fisioterapico
P.ZZA ODESCALCHI 5 – LADISPOLI
TEL.069946265 – www.grupposalus.net

Ortica CASA

A cura del Sig. Ciro Donini,
insignito del riconoscimento
"Maestro dell'Economia 2014"
dalla Camera di Commercio di Roma

CASA: COS'È IL CONTRATTO PRELIMINARE?

"Il contratto preliminare o "compromesso" è quell'atto con cui le parti interessate si obbligano a concludere in seguito un altro contratto (rogito notarile) del quale tuttavia anticipano le modalità, i tempi, il prezzo, ecc.
Dalla stipula del compromesso nascono diritti ed obblighi tra le parti.
Il venditore deve garantire la libertà da vincoli, pesi, oneri, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche o, nel caso sia gravato da formalità pregiudizievoli, impegnarsi a renderlo libero a sue cure e spese prima del rogito notarile. È una scrittura privata che si consiglia di registrare presso l'Agenzia delle Entrate poiché contiene tutti i dettagli che poi saranno formalizzati nel rogito notarile.
Affidarsi a un professionista del settore immobiliare in questa fase significa essere tutelati, liberarsi da incombenze di ricerca documenti e sentirsi sereni su un percorso così importante. Nel compromesso vanno indicate chiaramente tutte le clausole che saranno poi contenute nell'atto del trasferimento vero è proprio. Vediamo quali sono."

* *LE GENERALITÀ COMPLETE DELLE PARTI;*

* *LA DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE QUANTO PIÙ ACCURATA POSSIBILE CON I RELATIVI DATI CATASTALI AGGIORNATI;*

* *IL PREZZO DI VENDITA DELL'IMMOBILE. IN GENERE IL PREZZO DI VENDITA DELL'IMMOBILE È STABILITO A "CORPO" E NON A MISURA OVVERO COMPLESSIVAMENTE IN BASE ALLA CONSISTENZA E NON A METRO QUADRO.*

* *LE MODALITÀ DI PAGAMENTO. SARANNO INDICATE LE SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PREZZO, CAPARRA CONFIRMATORIA E SE PARTE DEL PREZZO DERIVERÀ DA ACCENSIONE DI UN MUTUO.*

* *LA CONFORMITÀ DELL'IMMOBILE ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E AI REGOLAMENTI URBANISTICI ED EDILIZI (EVENTUALE CONDONO EDILIZIO COMPRESO);*

* *LA DATA ENTRO LA QUALE DOVRÀ ESSERE STIPULATO IL ROGITO, E IL NOTAIO INCARICATO A REDIGERLO*

* *TEMPI DI CONSEGNA DELL'IMMOBILE: NON SEMPRE IL MOMENTO DI PASSAGGIO DEL POSSESSO E QUELLO DELLA PROPRIETÀ COINCIDONO.*

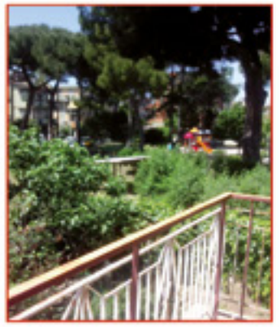
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

DONINI
Agenzia Immobiliare

La più antica agenzia immobiliare di Ladispoli
Esperienza e Serietà al vostro servizio

LADISPOLI
IN ZONA MIAMI - PROPONIAMO IN VENDITA UNA VILLA IN OTTIME CONDIZIONI SU TRE LIVELLI. composta da ampio ingresso e salone, cucina abitabile, bagno di servizio in muratura. Primo piano: due camere matrimoniali, cameretta, bagno con vasca. Al piano seminterrato c'è un appartamento completo, composto da ampio salone con camino e forno a legna, cucina in muratura, camera da letto, bagno con doccia, armadio a muro, ripostiglio sottoscala. Riscaldamento autonomo. Porzione frontale di giardino, molto curato, verde con possibilità di posto auto, porzione sul retro di corte esclusiva, pavimentata, con gazebo, BBQ, e ripostigli. Cl En G. info e visite in agenzia.
Cod 136L/14V - € 310.000,00

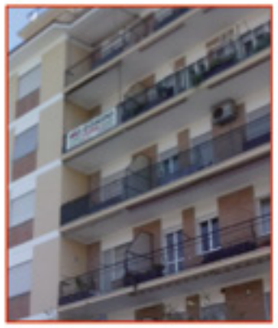
LADISPOLI - CERRETO
VILLA TRILIVELLI in buonissime condizioni abitative. Al piano terra: soggiorno, cucina, bagno con doccia. Patio di accesso e altro balconcino fuori la cucina, dove ci sono lavatrice e caldaia. Piano primo: due camere, bagno con doccia, balconcino. Al patio seminterrato, con ingresso su strada e indipendente, anche dall'esterno, c'è un grande salone con cucina aperta a vista, bagno con doccia, ripostiglio sottoscala. Giardino grande angolare, in parte verde e in parte pavimentato con posto auto e casotto attrezzi, gazebo, e BBQ. Riscaldamento autonomo, climatizzatori. Cl En G. Ipe.
Cod 137L/14V - € 250.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
APPARTAMENTO AL PRIMO PIANO CON ASCENSORE in zona centralissima , servita da negozi e a pochissima distanza dalla stazione ferroviaria, e dalla Via Principale di Ladispoli, composto da ingresso – soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno ristrutturato, armadio a muro, due balconi. Box al piano seminterrato. Palazzo di soli quattro piani, in cortina. Ottima esposizione al sole. Cl En G. Info e appuntamenti in agenzia.
Cod 48L/15A - € 175.000,00

LADISPOLI - CENTRALE
APPARTAMENTO AL PRIMO PIANO, nuovissimo, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio balcone angolare. Piccola palazzina, termoautonomo. Cl En G. Info e appuntamenti in agenzia.
Cod 32L/15A - € 138.000,00

LADISPOLI - CENTRALE
APPARTAMENTO AL PRIMO PIANO CON ASCENSORE, adiacente mare e servizi e stazione a pochi passi, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone angolare. Esposizione assolata, palazzo in cortina. Cl En G.
Cod 14L/15A - € 125.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
LADISPOLI – CENTRALE – APPARTAMENTO AL QUARTO PIANO CON ASCENSORE, adiacente Viale Italia e stazione, composto da ingresso con ripostiglio, salone, cucina abitabile, camera, bagno, balcone. Riscaldamento centralizzato, palazzo in cortina già ristrutturato. Cl En G.
Cod 20L/15A - € 140.000,00

E MOLTE ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI
VISITA IL NOSTRO SITO **WWW.IMMOBILIAREDONINI.IT**
Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile
***Viale Italia, 33 – Ladispoli – 06 99 46 940 – 06 99 46 954 –* info@immobiliaredonini.it**

made in Italy

GRILLI DESIGN 1977

Per soddisfare il gusto
di una clientela
Esigente e Raffinata
diamo il meglio

nello **STILE**
nella **PRECISIONE**
nella **QUALITA'**

seguici su:

otticagrilli.com